



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 11 settembre 2022



Prime Pagine

11/09/2022	Corriere della Sera	5
11/09/2022	Il Fatto Quotidiano	6
11/09/2022	Il Giornale	7
11/09/2022	Il Giorno	8
11/09/2022	Il Manifesto	9
11/09/2022	Il Mattino	10
11/09/2022	Il Messaggero	11
11/09/2022	Il Resto del Carlino	12
11/09/2022	Il Secolo XIX	13
11/09/2022	Il Sole 24 Ore	14
11/09/2022	Il Tempo	15
11/09/2022	La Nazione	16
11/09/2022	La Repubblica	17
11/09/2022	La Stampa	18

Primo Piano

10/09/2022	Ansa	19
10/09/2022	Port Logistic Press	20
Firmato in Assoporti l' accordo con Eso per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti nell' ambito delle aree demaniali portuali.		

10/09/2022	Primo Magazine	21
ESO e Assoporti firmano protocollo d'intesa		

Genova, Voltri

10/09/2022	PrimoCanale.it	22
Aeroporto, Luigi Merlo spiega la sua posizione e lancia la sfida		
10/09/2022	PrimoCanale.it	24
Progetto tunnel subportuale di Genova, arriva il dossier sulle criticità		
10/09/2022	The Medi Telegraph	25
"Il progetto con Fincosit è noto, bastava controllare su internet"		

Livorno

10/09/2022	Port News	27
Livorno, sciopero non scongiurato		
11/09/2022	Shipping Italy	28
Mediazione fallita: a Livorno via allo sciopero dei portuali		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/09/2022	corriereadriatico.it	29
Ancona, la sponda del presidente Ap Garofalo: «Porto aperto alla città, pronti a ospitare eventi»		
10/09/2022	corriereadriatico.it	31
Mercato ittico di Ancona, restyling tra le proteste per i vongolari costretti in un container		
10/09/2022	vivereancona.it	33
Autorità portuale Sicilia occidentale affida due concessioni demaniali su Molo Trapezoidale		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/09/2022	Primo Magazine	34
Il porto di Roma punta su Miami 2023		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

10/09/2022	TempoStretto	35
La Boschi a Reggio: è giusto ascoltare la gente, ma dico "sì" al rigassificatore di Gioia Tauro FOTO		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/09/2022	Ship Mag	38
Stretto di Messina, gara deserta. Ultrasporti: "Lavoratori sempre più preoccupati"		

10/09/2022	Stretto Web	39
Villa San Giovanni, Cosimo Antonio Calabrò: "Autorità Portuale proponga alla città una soluzione per spostare gli approdi"		

Trapani

10/09/2022	Il Nautilus	40
Flag Torri e Tonnare del Litorale Trapanese: le isole ecologiche per il conferimento dei rifiuti marini a Trapani: un progetto che sa di futuro		

Focus

10/09/2022	Ship Mag	42
Crociere, Costa Luminosa è entrata ufficialmente a fare parte della flotta Carnival		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 6858281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Il Tempo delle Donne
Vita, lavoro e disciplina
Il viaggio dell'identità
di Antonella Baccaro, Giusi Fasano,
Virginia Nesi e Greta Privitera alle pagine 24 e 25



Inter col batticuore
Milan e Napoli
sfida in testa
di Mario Sconceri
alle pagine 44, 45 e 47

SEVENTY
VENEZIA

Politica e futuro

CHI SPINGE (DAVVERO) IL PAESE

di Ferruccio de Bortoli

La legislatura che finisce è stata, per età media degli eletti, la più giovane della storia repubblicana ma non si è distinta per aver pensato molto alle prossime generazioni. A giudicare dai programmi elettorali e dalle dichiarazioni del leader, quella che comincerà dopo il 25 settembre se ne occuperà molto di più. Per la prima volta i diciottenni votano anche per il Senato. L'elettorato passivo è però ancora fermo a 25 anni per la Camera e 40 per il Senato. Sanna Marin, la premier finlandese, ne ha 36. La società invecchia inesorabilmente, ma il tema demografico è trattato spesso come qualcosa di ineluttabile. Un destino che sembra sfuggire dalle nostre mani. Troppo grande per essere, paradossalmente, una priorità. Meglio rimuovere il problema, dopo tutto riguarda i posteri. Non li conosciamo nemmeno e, parafrazzando Oscar Wilde, non hanno fatto nulla per noi. E poi ci sono altre e più urgenti emergenze da affrontare. Subito. Nel 2050 avremo tre anziani per ogni giovane. Quest'ultimo, un malcapitato, non saprà più come assistere i propri concittadini sempre meno autosufficienti, né potrà garantire loro il sostegno del sistema pensionistico. Non ci rendiamo conto di quanto le scelte del presente riducano progressivamente il grado di libertà e di benessere dei nostri figli e nipoti. Le misure a favore della famiglia e del lavoro femminile sono importantissime. Vitali.

continua a pagina 30

Zelensky: «Abbiamo ripreso 30 località». Mosca: «Ci ritiriamo per concentrarci sul Donbass»

Kiev attacca, russi in fuga

Avanzata nelle città chiave di Kupiansk e Izyum. Così può cambiare la guerra

di Andrea Marinelli
Viviana Mazza
e Guido Olimpio

L'offensiva ucraina mette in fuga l'esercito russo. Lo sfondamento è stato più veloce di quanto previsto dagli esperti militari. In meno di una settimana ripresi territori che i russi erano riusciti a conquistare solo dopo due mesi. Le truppe di Kiev riescono a liberare Kupiansk e Izyum. Il presidente Volodymyr Zelensky annuncia di aver liberato trenta città. Mosca replica che il ritiro è motivato dalla necessità di concentrare le truppe nella zona del Donbass.

da pagina 2 a pagina 5



Le bandiere ucraine tornano a sventolare a Balakliya

LO SCENARIO

Gli errori del Cremlino che partono da lontano

di Lorenzo Cremonesi

Un esercito impreparato, le difficoltà di Mosca nascono da lontano. a pagina 5

PARLA KUPCHAN

«Putin ha pochi margini. Può succedere di tutto»

di Massimo Gaggi

«Se penetrano nel Donbass può succedere di tutto» dice l'analista Kupchan. a pagina 2

CARLO PROCLAMATO RE

William, l'erede: sosterrò mio padre. Poi vede gli esclusi Harry e Meghan



di Luigi Ippolito

Harry e Meghan con William e Kate hanno salutato la folla a Windsor. I due fratelli con le rispettive mogli da tempo non si facevano vedere insieme. Un gesto di riavvicinamento. William: aiuterò mio padre.

da pagina 12 a pagina 15
P. De Carolis, Roddolo

L'intervista L'ex capitano della Roma racconta la rottura con Ilary

La verità di Totti: non sono stato io il primo a tradire



di Aldo Cazzullo

«Non ho tradito per primo. Non sono il solo responsabile della fine del nostro amore». Ilary, i messaggi sul telefonino, Noemi, l'investigatore privato: Francesco Totti rompe il silenzio e racconta alla Corriere una grande storia italiana.

alle pagine 20 e 21

Verso il voto Letta: niente inciuci

La mediazione sul decreto Aiuti Mossa di Meloni

GIANNELLI



Giovedì il Parlamento sarà chiamato a votare il decreto Aiuti. Un passaggio delicato. Meloni: io sarò in Aula. Letta: niente inciuci, governa chi vince.

da pagina 6 a pagina 11

PADIGLIONE ITALIA

SE L'«IGIENE ETICA» È LA FRONTIERA GREEN

Filippo T. Marinetti esaltava la guerra come «esaltazione del mondo». Più prosaicamente, la guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina potrebbe incidere sulla nostra igiene personale. Fra i sacrosanti suggerimenti per risparmiare energia (lavarigie e lavatrici a carico pieno, riscaldamento abbassato, sobrietà nel consumo di luce e gas...), si fa sempre più strada l'idea che bisogna lavarsi di meno. La chiamano «igiene etica» o «Unwashed Philo-

Clima
Lavarsi poco per non sprecare acqua e aiutare l'ambiente

sophy»: consiste nel lavarsi poco per non sprecare acqua ed evitare un impatto ambientale sull'ecosistema. Pare che negli Usa molti attori (Brad Pitt, Russell Crowe, Johnny Depp...) siano cultori di questa filosofia. In Italia ne sono fautori Mauro Corona e il fondatore di Wwf Italia Fulco Pratesi. In Svizzera, la consigliera federale Simonetta Sommaruga propone di fare la doccia in due (eros al risparmio). Il concetto di igiene (una lunga conquista nella storia

dell'umanità) è sempre in stretta relazione con una sorta di fervore morale: chi troppo, chi troppo poco. Possiamo sopportare il freddo, l'austerità, il controllo rigoroso delle luci ma non un vicino maleodorante. Guido Ceronetti scrive che Fanny Targioni Tozzetti, vecchierella, a una bambina che la interrogava perché non avesse corrisposto all'amore del grande poeta Leopardi, rispose: «Figlia mia, puzzava».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Aldo Grasso

LA MOSTRA DI VENEZIA

Vince Poitras, Guadagnino miglior regia



di Paolo Mereghetti
alle pagine 38 e 39
Cappelli, Ulivi

After Bite
DOPO PUNTURA

ZANZARE, VESPE, API E MEDUSE
Anche in gel formula extra e crema natural speciale bambini
SELLA IN FARMACIA





Fra Renzi e Calenda c'è un patto alla pari. Ma Iv potrebbe avere il 60% dei seggi, "fregando" Azione che ha sbagliato i conti del Rosatellum. I famosi competenti



Domenica 11 settembre 2022 - Anno 14 - n° 250
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
Spedizione a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

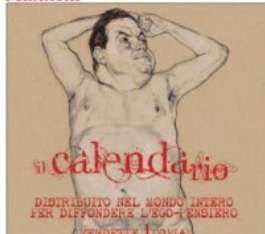
MISSIONE SEGRETA Gli altri fronti di guerra

Ora l'Italia in Sudan addestra i tagliagole

■ Un gruppo di ufficiali dell'Esercito italiano specializzati nella formazione di truppe speciali è dislocato nel Paese per istruire i paramilitari islamisti ex "janjaweed", che sostengono la giunta golpista di Khartoum

○ ALBERIZZI E GROSSI A PAG. 8 - 9

Mannelli



INTERVISTA A CACCIARI

"Meloni, tecnici per assicurare l'establishment"



○ GIARELLI A PAG. 2

IL CAPO M5S A COLTANO

Conte a Draghi: "Non decida su nuove armi"



○ DE CAROLIS A PAG. 3

Supermalus

» Marco Travaglio

Alla festa del *Fatto* mi avvicina un gruppo di piccoli imprenditori edili, che stanno costituendo insieme a diversi cittadini un comitato per una "class action" contro lo Stato sul Superbonus 110%. E chiedono aiuto. Hanno aperto cantieri per adeguare ambientalmente casette e appartamenti, hanno iniziato a lavorare in base a un preciso impegno dello Stato, poi quello stesso Stato - siccome era cambiato il governo, dal Conte-1 al Draghi - ha cambiato le carte in tavola, violando l'impegno. E ha preso a sabotarli in ogni modo sulla cessione dei crediti, danneggiando per giunta le imprese più piccole e le famiglie meno facoltose. Uno scandalo a cielo aperto: non c'è nulla di più grave di uno Stato che tradisce i patti stipulati con i cittadini. Altro che disaffezione, antipolitica, astensionismo. Motivi di merito non ce ne sono: il Superbonus, ideato dal sottosegretario SS Fracarro, conviene a tutti: Stato, imprenditori e cittadini, a prescindere dal reddito, perché rilancia l'edilizia in crisi, crea posti di lavoro, riduce le emissioni di CO2, fa risparmiare energia, trasforma le città in direzione ecologica, fa volare il Pil e il gettito fiscale. Infatti piace a tutti: Confindustria, sindacati, famiglie, destra, centro e sinistra. Nessun partito si oppone e in Parlamento tutti, almeno a parole, sostengono da mesi che i crediti fiscali vanno sbloccati per far riprendere e terminare i lavori a chi è in mezzo al guado.

Eppure il governo, cioè Draghi (il Consiglio dei ministri è pura finzione: comanda il Migliore solo al comando), continua pervicacemente a opporsi. Anche a costo di mentire con veline false che accusano i 5Stelle di bloccare con emendamenti sblocca-Superbonus (presentati peraltro da quasi tutti i partiti) il dl Aiuti-bis, rubando 17 miliardi di sostegni agli italiani: ma tutti sanno che i decreti sono leggi che entrano immediatamente in vigore, quindi nessuno sta bloccando nulla, a meno che il decreto sia bocciato in Parlamento in sede di conversione in legge (e non lo è stato né lo sarà). Il Pd, pur favorevole a sbloccare la cessione dei crediti, ripete a pappagallos le panzane di Palazzo Chigi come se il Superbonus fosse una farsa di Conte, e non una legge dell'intero suo governo, inclusi i ministri del Pd, in *prima* quello dell'Economia Gualtieri che ne costruì gli strumenti finanziari. Così si usano cinicamente decine di migliaia di imprese e famiglie in difficoltà per bieche manovre elettorali. È questa la neutralità di un governo dimissionario delegato agli "affari correnti" (inclusi 10-20 miliardi di nuove spese militari)? Si abbassa almeno il coraggio di dire, a quelle imprese e a quelle famiglie, la verità: "Cari amici, il Superbonus è un'ottima idea, ma purtroppo è venuta ai 5Stelle, quindi dobbiamo affossarla". Così tutti capirebbero tutto.

SCARPINATO J'ACCUSE DELL'EX PG CANDIDATO M5S: "DETESTANO LA COSTITUZIONE"

"Questa destra è anche figlia delle trame nere"



"ABOLIRE LA CARTABIA"
LE RADICI RAUTIANE, LA P2 DI B., POI DELL'UTRI: "MAFIA E FASCISMO NORMALIZZATI"

○ PACELLI A PAG. 4

SICILIA, IL PROGRAMMA DEL CENTRODESTRA
Schifani si presenta: Ponte sullo Stretto, guerra ai pm e imprevedibili nella lista

○ CAIA A PAG. 6 - 7

LA "NUOVA POLITICA" DI CARLIN PETRINI
"Ridurre sprechi e povertà: Francesco mi chiama pio perché penso alla Terra"

○ ANTONIUCI A PAG. 4

» NUOVA PAGINA SOCIAL

I leader sul web: più sono ridicoli e più piacciono

» Davide Depascale

La campagna elettorale più triste di sempre può anche regalare momenti memorabili e bizzarri, e qualcuno ha pensato bene di raccogliergli in una sorta di database.

A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Astensione programmata a pag. 10
- Lauricella Sicilia, votare è doveroso a pag. 11
- Mercalli La frana del lago di Como a pag. 11
- Spadaro Dio esagera: accoglie tutti a pag. 11
- Ranieri Con Alice, Battiato rivive a pag. 22
- Luttazzi DeGeneres telefona a Dio a pag. 18

CONTROFFENSIVA UCRAINA

Ora Kiev avanza, Mosca minimizza

○ IACCARINO A PAG. 14 - 15

ANTONIO CATANIA

"Fo mi fece recitare il gallo. E mi diedero pure del brigatista"

○ FERRUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

Renzi a Meloni: "Ricordati che ogni due anni faccio cadere un governo". E a ogni referendum si ritira dalla politica

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL LEONE A VENEZIA

Vince la Poitras, Guadagnino è il miglior regista

○ PONTIGGIA A PAG. 22



il Giornale



DOMENICA 11 SETTEMBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 236 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3322

DURO COLPO PER MOSCA

Disfatta delle truppe russe Gli ucraini verso Donetsk

Ma il Cremlino nega l'evidenza: «Non è una ritirata». La Nato: «Fase cruciale del conflitto»

Luigi Guelpa e Gian Micalessin

a pagina 12

TRIONFO Soldati ucraini a Kupiansk



IL TRACOLLO PREVEDIBILE

di Marco Gervasoni

La stupefacente avanzata delle truppe ucraine di fronte a quella che appare, in queste ore, come un'autentica débâcle dell'esercito russo costituisce, al tempo stesso, un monito, una lezione e una conferma. Il monito è rivolto a tutti quegli intellettuali da società dello spettacolo e da talk show, in larga parte cattedratici non specialisti del tema che, per mesi, hanno pontificato, non dalle cattedre ma dagli sgabelli tv, che Putin avrebbe in poche settimane, o addirittura in pochi giorni, «sventrato» gli ucraini. Ragion per cui non valeva la pena essi si difendessero e ancor meno che i governi occidentali li aiutassero. Giovani e canuti, ex comunisti, ex fascisti, ex tutto, volevano convincere le ignare masse televisive che il «realismo», una dottrina nobile, equivalesse a vigliaccheria, pusillanimità, fuga di fronte al più forte e al prepotente.

Se le tesi di questi ennesimi protagonisti della *trahison des clercs*, il tradimento degli intellettuali, avessero prevalso, oggi a Kiev si vedrebbe un governo fantoccio e Putin starebbe minacciando i Paesi baltici e la Polonia. Il monito è rivolto, più che a loro che, siamo certi, non provano vergogna, a chi ha regalato a questi intellettuali ampie platee televisive, in nome della «libertà», quando le loro parole coincidevano con la propaganda russa. La lezione è invece quella al giornalismo un po' pigro delle nostre terre. Su queste colonne, e in controtendenza rispetto a tutta la stampa nazionale, diverse firme hanno fatto notare come la recrudescenza di Putin nella battaglia del gas fosse una conseguenza non di forza ma di debolezza. Proprio perché Putin sta, al momento, perdendo la guerra, utilizza tutte le armi possibili a sua disposizione per far crollare il fronte occidentale: quindi cercando di far mancare il gas, ricattando, premendo sui Paesi considerati più deboli, muovendo i cavalli di Troia nella Ue come Orbán e, diciamo, approfittando pure della mancanza di carattere della leadership tedesca di Scholz - evidentemente l'aver fatto parte della Gazprom Linke, come sono chiamati i socialisti tedeschi, continua a pesare. La fragilità russa si traduce anche nell'intensificarsi della guerra propagandistica contro le sanzioni che, dicono da Mosca «fanno più male a voi che a noi». Con leader politici italiani che ripetono pari pari queste parole. E invece sbagliano. Perché l'avanzata ucraina è una conferma, quella che la formula magica si racchiude in un acronimo: SAV. Sanzioni, armi e valori. Affamare la Russia, continuare a inviare armi a Kiev, difendere ogni giorno i valori occidentali, cioè libertà, giustizia e verità.

SALVINI SUL CARO MULTE

«Aumento demenziale»

Contravvenzioni su del 10%, il leader della Lega: «La norma va aggiornata, ci sono stati il Covid e la guerra»

Il Cav: senza Fi non esiste governo di centrodestra

Lodovica Bulian e Alberto Giannoni

Senza interventi dal primo gennaio scatterà il caro multe, con un aumento del 10%. Di quanti soldi stiamo parlando? Si stima che l'ammontare delle sanzioni stradali possa superare i 3 miliardi di euro l'anno. E il leader della Lega Salvini interviene: «Aumenti demenziali, i rialzi automatici vanno fermati».

con Manti alle pagine 2 e 3

TRA UNA SETTIMANA L'ELEZIONE DEL CSM

Magistrati al voto, inizia il dopo-Palamara

Luca Fazzo

a pagina 6



IN CAMPO L'ex magistrato Carlo Nordio è candidato con Fratelli d'Italia

Nordio: «Ora serve una riforma garantista»

Anna Maria Greco

a pagina 7

Panasiti: «Dico basta alla lottizzazione»

a pagina 7

GP D'ITALIA

È festa a Monza
Leclerc in pole
I Ferraristi sognano

Umberto Zapelloni

a pagina 25

POLEMICHE A ROMA

Chi dice ancora no
alle donne
del circolo Aniene

di Andrea Cuomo

a pagina 15

IL RISCHIO STANGATA

L'ex capitano dei vigili: la colpa è dei Comuni

di Pierluigi Bonora

a pagina 2

L'INCONTRO DOPO DUE ANNI

Comincia l'epoca di Carlo Riuniti i figli con le mogli



Ieri la proclamazione di Carlo III, ma la vera sorpresa è arrivata da Windsor, dove i fratelli William e Harry sono comparsi con le mogli, Kate e Meghan, per salutare la folla.

servizi da pagina 8 a pagina 10

L'11 SETTEMBRE 21 ANNI DOPO

Il terrorismo c'è ancora:
chiamiamolo col suo nome

di Fiamma Nirenstein

a pagina 13

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO - 11.0000 LIRE IN L. 27/02/2000 N. 46 - ART. 1, C. 1, D. 1/2000

IL GIORNO

DOMENICA 11 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

A Milano l'ultima tappa del Beach Party

**Jova vola sulle critiche:
550 mila fan al tour
«Più gioia che disagi»**

Spinelli a pagina 17



McGregor a Mandello del Lario

**Sfilata di vip
per il secolo
della Guzzi**

Canali a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Contrattacco ucraino, Putin si ritira

Zelensky esulta: «I russi fanno bene a scappare, abbiamo riconquistato duemila chilometri quadrati in dieci giorni»
Mosca ammette: «Ripieghiamo per blindare il Donbass». **Intervista al generale Boni** «Decisivi i servizi inglesi e americani»

Boni e Giardina
alle pagine 8 e 9

La lezione di Elisabetta

**Oltre il consenso
La corona eterna**

Agnese Pini

La regina infinita è stata (è) indubbiamente amata, come dimostra l'istantaneo smarrimento suscitato dalla sua morte in cittadini e sudditi di mezzo globo.

A pagina 2

Come si cambia

**Quei muri vuoti
Tutti TikTokers**

Simone Stimolo

Lo sbarco della politica italiana su TikTok è stata la risposta tricolore a quello, peraltro contestatissimo, sulla Luna. L'agone politico-mediatico è cambiato.

A pagina 12

**OMAGGIO ALLA REGINA: WILLIAM, HARRY E LE MOGLI RIUNITI DOPO 2 ANNI
MA MEGHAN E IL MARITO SONO TAGLIATI FUORI. CARLO GIURA DA RE**



Kate Middleton (40 anni), William (40), Harry (37) e Meghan Markle (41)

SOLO PER LEI

Bolognini, Bonetti e commento di Cocchi da pag. 2 a pag. 7

DALLE CITTÀ

Milano

**Vaccini bivalenti
Prenotazioni
da domani
per l'anti Covid**

Pacella nelle Cronache

Milano

**Rogoredo:
in fila per l'eroina
Scatta il blitz**

Palma nelle Cronache

Milano

**Testata
a dipendente Atm
È allarme**

Servizio nelle Cronache



Intervista a Landini (Cgil)

**«Tassare tutti
gli extraprofitti»**

Marmo a pagina 11



Venezia, premiate Poitras e Diop

**Laura & Alice
Il Leone è donna**

Bogani e Martini alle p. 24 e 25



La Ferrari cerca il riscatto

**Lampo Leclerc
In pole a Monza**

Servizi e inserto speciale nel QS

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **acti**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

**Oggi Alias Domenica**

WILLIAM VOLMANN Lo scrittore americano racconta la sua opera sulla violenza in sette volumi. E di quando dormiva tra i senzate

**Le Monde diplomatique**

DA GIOVEDÌ 15 IN EDICOLA Dossier Palestina assediata; I pacifisti e la capitale del mondo; Ucraina, la guerra a ogni costo; Filippine, il ritorno del clan Marcos

**Culture**

AYELET GUNDAR-GOSHEN Intervista con l'autrice di «Dove si nasconde il lupo», ospite di Pordenonelegge
Guido Caldiron pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con **ALIAS DOMENICA**

IN COLLABORAZIONE CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,90

DOMENICA 11 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 217

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

SECONDO GIORNO DI CONTROFFENSIVA UCRAINA

I russi nella trappola di Kharkiv

Il ministero della Difesa russo annuncia il ritiro dalle aree di Balakliya e Izyum, ma anche stavolta parla di «riposizionamento strategico», mossa funzionale al «raggiungimento degli obiettivi dichiarati dell'operazione militare speciale per liberare il Donbass».

L'evidenza della prova emerge invece che a funzionare

per ora è la mossa di Kiev di indurre Mosca a concentrarsi su una possibile controffensiva ucraina nel sud del paese, sgombrando il fronte nord-orientale. La conquista in particolare di Izyum, città-crocevia della regione di Kharkiv, rappresenterebbe di per sé un indiscutibile successo per il governo di Zelensky e una clamorosa disfatta militare per la Russia. Ma non servirà né a spostare gli equilibri sul campo né ad accorciare il conflitto. In attesa della risposta del Cremlino, dove appare sempre più isolato il ministro della Difesa Shoigu.

Il papa torna ad alzare la voce: «Guerra totale» a rischio escalation atomica.

ANGIERI, KOCCHI A PAGINA 2

Economia di guerra

Abbassare le armi, militari ed economiche

SIMONE OGGIONI

Di fronte a questioni fondamentali per il nostro futuro occorrono lucidità e onestà intellettuale. Gazprom ha annunciato la sospen-

sione a «tempo indefinito» delle forniture di gas all'Unione europea tramite il gasdotto Nord Stream 1.

— segue a pagina 3 —

all'interno**Ex campo largo**

Conte contro Letta: «Il Pd? Mai più alleati con questi dirigenti»

«Mai più alleati con il Pd, soprattutto con questi vertici nazionali», tuona Giuseppe Conte. Letta: «Vogliono sostituirsi, non lo permetteremo». Orlando e Provenzano provano a recuperare a sinistra: basta precariati.

ANDREA CARUGATI
PAGINA 4

Intervista a Lucano

«Se la destra vince prevarranno egoismo e antivalori»

L'ex sindaco di Riace: «Le divisioni a sinistra? Penso che sia divenuta ormai una deludente e masochistica consuetudine. Io appartengo alla sinistra della sinistra e il 25 settembre mi comporterò di conseguenza».

SILVIO MESSINETTI
PAGINA 4

I costi della crisi
Cosa rivela l'attacco al reddito di cittadinanza

MARCO BASCETTA

Anche dalle campagne elettorali, queste fiere di bugie e travestimenti, maschere e solenni banalità, può capitare di apprendere qualcosa di utile, perfino a volte qualche criterio di orientamento.

— segue a pagina 5 —

La manifestazione per il clima durante il Festival del Cinema a Venezia foto Ansa



A Venezia le cariche della polizia contro i Fridays for future: volevano portare la crisi climatica sotto i riflettori della Mostra del cinema ma sono stati respinti con gli idranti. Tre anni fa, prima della pandemia, furono accolti sul tappeto rosso dagli applausi delle star

pagina 7

Lele Corvi**VENEZIA 79**

A Laura Poitras il Leone d'Oro per il doc su Nan Goldin, Guadagnino miglior regia

La regista statunitense vince il Leone d'Oro per «All the Beauty and the Bloodshed». Unico documentario in gara, è incentrato sulla vita e le lotte di Nan Goldin, attivista e fotografa newyorchese che si batte contro i giganti degli oppioidi Sackler. Unico italiano nel palmarès Luca Guadagnino, a lui il Leone d'Argento per la miglior regia con «Bones and All». Trionfo per la francese Alice Diop, per «Saint Omer» riceve il Gran premio della giuria e il Leone del futuro per la migliore opera prima. Solo il Premio speciale per Jafar Panahi, ancora in carcere in Iran.

PICCINO, MONTINARI A PAGINA 10



Laura Poitras foto LaPresse

11 settembre

Da Ground Zero parte la mutazione populista

LUCA CELADA

La vigilia del 21esimo anniversario dell'attacco alle torri gemelle, i giornali di New York riportano la polemica sul torneo di golf organizzato da Trump con sponsorizzazione saudita. Le famiglie delle vittime dell'attentato hanno firmato una petizione per fermare il torneo femminile Aramco.

— segue a pagina 8 —

CRESCE L'ESTREMA DESTRA
Sicurezza batte welfare, Svezia oggi al voto



In una campagna elettorale dominata dal tema della sicurezza, gli ultimi sondaggi danno i socialdemocratici al 30%, mentre il partito di estrema destra dei «democratici svedesi» con il 21% potrebbe sorpassare per la prima volta i conservatori. La premier uscente, Magdalena Andersson, prova a giocare una proposta di «unità nazionale». **PIETROBON A PAGINA 6**



€ 1,20

ANNO CXXX-N° 250
ITALIA

Fondato nel 1892

www.supercatpiccolo.it

Domenica 11 Settembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" ELBOLO

La Mostra del cinema Venezia, Guadagnino miglior regista Il Leone alla Poitras

Titta Fiore alle pagg. 14 e 15



Il Gran premio d'Italia F1, Leclerc in pole fa sognare Monza «È tutto incredibile»

Giorgio Ursicino a pag. 21



L'analisi

I giovani
la vita privata
e il lavoro
da reinventare

Romano Prodi

I tempi stretti di una campagna elettorale non consentono certo di affrontare in modo adeguato le trasformazioni che, con velocità accelerata dal Covid, stanno investendo il mondo del lavoro.

Tuttavia, se è comprensibile che i confronti elettorali si concentrino sugli aspetti che già da tempo esercitano conseguenze concrete sulla nostra società, come la precarietà, la disoccupazione giovanile, la disuguaglianza retributiva, la sicurezza degli ambienti di lavoro e l'incertezza sul futuro del sistema pensionistico, bisogna fin da ora riflettere sul fatto che, in una parte crescente delle nuove e meno nuove generazioni, il concetto stesso di lavoro sta velocemente e profondamente cambiando.

Un cambiamento che, quando ha cominciato a prendere forma poco più di dieci anni fa, un rapper canadese ha tentato di interpretare con l'acronimo inglese Yolo (You Only Live Once). Quando l'ho sentito la prima volta mi è sembrato semplicemente una provocazione, o meglio la semplice ripetizione di un concetto, non certo nuovo, dell'antico "carpe diem" che, tradotto in italiano, ci ricorda che si vive una volta sola. Questo slogan, che sembrava rimanere tale, ha invece segnato l'inizio di un progressivo cambiamento nelle priorità delle scelte e dei modelli di vita di un numero sempre più grande di persone.

La realizzazione di se stessi non viene più ricercata nel lavoro, ma nell'organizzazione della propria vita.

Continua a pag. 43

Napoli in vetta con la firma di Raspadori

Spezia piegato nel finale
Spalletti, frecciata a De La:
qui devono giocare tutti

Il Napoli, dopo la prova stellare di Champions, fatica 89 minuti per avere ragione dello Spezia al Maradona. Segna Raspadori: «La gioia più grande della mia vita», dice l'ex Sassuolo. Nel dopogara lo sfogo di Spalletti: «Basta con certi "giochini". Nel Napoli devono giocare tutti».

Ciriello, Majorano,
Taormina, Trieste
e Ventre nello Sport

Il punto

SI DIVENTA LEADER
ANCHE SOFFRENDO

Francesco De Luca

L'urlo di Jack ha scacciato un incubo. È stata una sofferenza la partita contro lo Spezia e non soltanto perché il tecnico Gotti ha applicato uno scontato sistema tattico piazzando fino a otto giocatori nell'area di Draggowski.

Continua a pag. 42

Pressing su Draghi per gli aiuti

►Meloni: «Subito interventi sul fronte del caro-bollette». Il Pd apre, ma c'è il nodo coperture
Piano taglia-consumi di Bruxelles: con due elettrodomestici accesi il contatore si disattiverà

Il lutto per Elisabetta riunisce i principi e le mogli. I nuovi equilibri nella Royal Family

Nel giorno di Carlo
la pace (in pubblico)
tra William e Harry

Non mancano le sorprese, in casa Windsor, dopo la morte di Queen Elizabeth. Nel giorno in cui, con una solennità che stupisce il mondo, Carlo diventa Re d'Inghilterra, si registra la riappacificazione dei due figli, William ed Harry. I due, insieme alle rispettive consorti Kate e Meghan, hanno salutato la folla assiepata a Windsor. I quattro si sono fermati ad osservare la distesa di fiori e di ricordi lasciati sul selciato dalla gente comune affranta per la morte di Elisabetta.

Bruschi, Fiore, Sabadin e Ventura
da pag. 2 a 5

Harry con la moglie Meghan insieme al fratello, principe William, con la consorte Kate

Bechis e Gentili
alle pagg. 6 e 7

A Taranto

Nuovo piano Sud
Letta chiama
Emiliano e De Luca

Adolfo Pappalardo
a pag. 8

Freni (Economia)

«Superbonus 110%
così salveremo
le aziende oneste»

Umberto Mancini
a pag. 10

Le letture del Mattino

Tempo di festival
quando i libri
tornano in piazza



Fabrizio Coscia

A che cosa serve la letteratura? Probabilmente non esiste una risposta giusta e univoca.

Continua a pag. 43

Il Molo, che storie
dalla Torre del re
all'isola fantasma



Vittorio Del Tufo

Ha resistito a guerre e tempeste, oggi è uno dei luoghi simbolo del waterfront partenopeo: storia e storie del Molo San Vincenzo.

In Cronaca

NOVITÀ

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. SUSTENIUM è un marchio di Bioenergie S.r.l. I logo actiV e di proprietà di Bioenergie S.r.l.



Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 144 - N° 250
Sped. in A.P. 08.03.2002 con L.43/2004 art.1 c) DCB RM

NAZIONALE



Domenica 11 Settembre 2022 • ss. Proto e Giacinto

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Il conduttore
Marco Liorni
«Sono stato un ultrà
E ho superato i traumi
grazie allo psicologo»
Scarpa a pag. 14



Coppa Volpi alla Blanchett
Venezia premia
Guadagnino
e i film di denuncia
Alò, Ravarino e Satta alle pag. 20 e 21



Marcos titolare
Lazio, c'è il Verona
per Sarri&C.
è il primo esame
di continuità
Abbate nello Sport



Ripensare il lavoro
Se la vita
privata
viene prima
della carriera

Romano Prodi

I tempi stretti di una campagna elettorale non consentono certo di affrontare in modo adeguato le trasformazioni che, con velocità accelerata dal Covid, stanno investendo il mondo del lavoro. Tuttavia, se è comprensibile che i confronti elettorali si concentrino sugli aspetti che già da tempo esercitano conseguenze concrete sulla nostra società, come la precarietà, la disoccupazione giovanile, la disuguaglianza retributiva, la sicurezza degli ambienti di lavoro e l'incertezza sul futuro del sistema pensionistico, bisogna fin da ora riflettere sul fatto che, in una parte crescente delle nuove e meno nuove generazioni, il concetto stesso di lavoro sta velocemente e profondamente cambiando.

Un cambiamento che, quando ha cominciato a prendere forma poco più di dieci anni fa, un rapper canadese ha tentato di interpretare con l'acronimo inglese Yolo (You Only Live Once). Quando l'ho sentito la prima volta mi è sembrato semplicemente una provocazione, o meglio la semplice ripetizione di un concetto, non certo nuovo, dell'antico "carpe diem" che, tradotto in italiano, ci ricorda che si vive una volta sola. Questo slogan, che sembrava rimanere tale, ha invece segnato l'inizio di un progressivo cambiamento nelle priorità delle scelte e dei modelli di vita di un numero sempre più grande di persone.

La realizzazione di se stessi non viene più ricercata nel lavoro, ma nell'organizzazione della propria vita.

Continua a pag. 23

«Superbonus, nuove norme»

► Un emendamento sulla responsabilità penale sbloccherà i crediti. Conte: «Per noi ok»
L'intervista. Freni (Tesoro): «Non penalizziamo le aziende che non hanno truffato»

ROMA «L'accordo sul Superbonus 110% è ormai vicino». Lo assicura il sottosegretario all'Economia Federico Freni. Un emendamento circonda le responsabilità penali. E il leader del Sselle Conte conferma: «Noi pronti a votarlo». La lunga empanesa sembra insomma superata. «Sblocheremo i crediti - spiega Freni - ed eviteremo il fallimento di tante aziende oneste. Sarà sanzionato solo chi non ha fatto i controlli con la dovuta diligenza».

Mancini a pag. 15

La leader di FdI: stop ai comizi. Crosetto: «Servono almeno 20 miliardi»



Meloni: «Votiamo subito gli aiuti»
Si di Letta, ma c'è il nodo coperture

ROMA Giorgia Meloni fermerà la campagna elettorale per presentarsi il 15 alla Camera per fronteggiare l'emergenza energia: «Votiamo subito gli aiuti». Intervista a Crosetto: «Servono

interventi per almeno 20 miliardi». Il Pd apre all'iniziativa, Letta: «Dico sì a un'intesa ma c'è il nodo coperture».

Bechis e Gentili alle pag. 6 e 7



Tra palco e urne

Artisti contro
E il voto diventa
una competizione

Andrea Bulleri

Artisti contro, il voto divide anche il mondo dello spettacolo. A pag. 9

Il lutto per Elisabetta riunisce i principi e le mogli. Carlo proclamato re



William&Harry, la pace di Windsor

William e Kate con Harry e Meghan salutano la folla a Windsor (REUTERS). Servizi da pag. 2 a pag. 5

Ritirata dei russi, le città dell'est tornano all'Ucraina

► Le truppe di Kiev a Izyum e Kupiansk
Il Cremlino: ci stiamo solo riorganizzando

ROMA Le truppe ucraine sono entrate a Izyum, ma anche a Kupiansk. «Gloria alle forze armate», scrive sui social la consigliera del presidente del Consiglio regionale di Kharkiv, Nataliya Popova. Continua la liberazione delle città, mentre le forze armate russe si ritirano e annunciano: «Non è una ritirata, ci riposizioniamo nel Donetsk». Intervista al generale Leonardo Tricarico: «Gli aiuti e le armi inviati dall'Occidente stanno funzionando, adesso però si dovrebbe cominciare a parlare di tregua».

Guasco e Ventura a pag. 11

Sparatoria a Mestre
Rapina al market
il vigilante colpito
salva i clienti

MESTRE Momenti di terrore al centro commerciale Porte di Mestre. Sparatoria tra la folla tra guardie giurate e rapinatori, che hanno tentato l'assalto a un portavalori. Un vigilante di 59 anni ha salvato i clienti ed è rimasto ferito. Bloccato un rapinatore. Costa a pag. 12

Niente mascherine
Si torna a scuola,
primo giorno
panico da battere



ROMA Riparte la scuola dopo i due anni difficili del Covid. Ritorno in classe senza mascherine né distanziamento. Ecco come vincere la paura del primo giorno.

Lolacono a pag. 13

CERCA QUESTO
SIMBOLO NEL TUO
NEGOZIO PEWEX
PREFERITO
E SCOPRI

IL PREZZO
È BASSO
DEL MERCATO

I PREZZI PIÙ BASSI
DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA
ARIE, GIORNATA
FRIZZANTE

Questa domenica è caratterizzata da grande entusiasmo ed euforia, che si traducono in una sorta di eccitazione frenetica. Vivi le situazioni in maniera empatica, desideroso di condividere quello che avviene attorno a te e coinvolgere gli altri. C'è una sorta di spontaneità un po' ingenua che colora le tue reazioni nel corso della giornata. Lascia fluire questa carica di vitalità senza mettere freni di nessun tipo. MANTRA DEL GIORNO L'interpretazione crea uno schermo opaco.

L'oroscopo all'interno
© PRODUZIONE ARGENTATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (per acquisti separati separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tracce - vol. 2* € 5,80 (solo Last)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 11 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Ferrara, sei mesi fa l'agguato a colpi di pistola

**L'agonia poi la morte:
dipendente comunale
ucciso dal collega**

Malavasi a pagina 17



La vittima
Roberto Gregnanini



Contrattacco ucraino, Putin si ritira

Zelensky esulta: «I russi fanno bene a scappare, abbiamo riconquistato duemila chilometri quadrati in dieci giorni»
Mosca ammette: «Ripieghiamo per blindare il Donbass». **Intervista al generale Boni** «Decisivi i servizi inglesi e americani»

Boni e Giardina
alle pagine 8 e 9

La lezione di Elisabetta

**Oltre il consenso
La corona eterna**

Agnese Pini

La regina infinita è stata (è) indubbiamente amata, come dimostra l'istantaneo smarrimento suscitato dalla sua morte in cittadini e sudditi di mezzo globo.

A pagina 2

I mancati trasferimenti

**Meno fondi
Sos sanità**

Valerio Baroncini

La sanità, questa sconosciuta. Nessuno l'avrebbe detto dopo due anni e passa di pandemia che hanno riportato le politiche della salute al centro del dibattito pubblico.

A pagina 19

**OMAGGIO ALLA REGINA: WILLIAM, HARRY E LE MOGLI RIUNITI DOPO 2 ANNI
MA MEGHAN E IL MARITO SONO TAGLIATI FUORI. CARLO GIURA DA RE**



Kate Middleton (40 anni), William (40), Harry (37) e Meghan Markle (41)

SOLO PER LEI

Bolognini, Bonetti e commento di Cocchi da pag. 2 a pag. 7

DALLE CITTÀ

Bologna, si parte venerdì

**Lepore: «Arrivano i bus della notte»
Via a tre linee fino al mattino**

Carbutti e Santangelo in Cronaca

Bologna, l'ok dell'Ausi

**Vaccini Omicron
Le prime dosi da domani**

Barbetta in Cronaca

Bologna, era sotto casa di lei

**Tenta di soffocare l'ex amante:
è stato arrestato**

Tempera in Cronaca



Intervista a Landini (Cgil)

«Tassare tutti gli extraprofitti»

Marmo a pagina 11



Venezia, premiate Poitras e Diop

**Laura & Alice
Il Leone è donna**

Bogani e Martini alle p. 24 e 25



La Ferrari cerca il riscatto

**Lampa Leclerc
In pole a Monza**

Servizi e inserto speciale nel QS





IL SECOLO XIX



DOMENICA 11 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXCVI - NUMERO 216, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA SOLENNE CERIMONIA A PALAZZO SAINT JAMES. IL GRAZIE A CAMILLA
La proclamazione di re Carlo III
«Al vostro servizio come mia madre»

L'INVIATA CORBI / PAGINE 12 E 13



OGGI UNA MESSA
Gli anglicani genovesi:
«Persa una nostra nonna»

PEDEMONTI / PAGINA 15



LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Ucraina,
 le parole di verità
 di cui abbiamo
 bisogno

Quinta domenica di campagna elettorale e per mantenere incorrotto il mio giuramento, oggi parlerò di sanzioni; la coerenza non è gratis, e il tema sanzionatorio è forse peggio della campagna elettorale, ben mi sta. Allora, qui a dieci minuti a piedi da casa è in fallimento un grande forno cooperativo con cinquanta soci, produce per le migliori marche e quando trovate scritto sul pacchetto di qualche notevole pasticceria "artigianale" c'è una buona probabilità che venga da qui; fallisce per l'effetto combinato del rincaro forsennato dell'olio di girasole, del gas e dell'elettricità, naturalmente i cooperanti sono furiosi. Con chi? Con Putin? Mah, mi sembra che ce l'abbiano di più con il governo.

Il mio amico Gancio, soprannome dovuto alla sua gioventù pugilistica, ha una piccola e assai prestigiosa fonderia specializzata in bronzo e leghe derivate, ha venticinque dipendenti e pensa di poter lavorare fin verso le feste di Natale, questo a differenza di molti suoi colleghi fonditori: non è fortunato, ha mangiato la foglia, qui si mette male, e già all'inizio dell'anno ha stipulato contratti con i suoi fornitori che gli garantiscono energia a un prezzo ancora abbordabile e ha riempito i magazzini di materia prima, la quale dalla prossima settimana non sarà più disponibile perché costa troppo produrla. Naturalmente se le cose non cambiano dopo Natale chiuderà anche lui; ma con chi ce l'ha il Gancio? Con Putin? Sì, anche con lui perché il mio amico è uomo di principi.

SEGUE / PAGINA 17

ACCELERAZIONE DEL CONFLITTO DOPO L'ARRIVO DI NUOVE ARMI OCCIDENTALI E IL RITORNO DEL PRIMO CONTINGENTE DI MILITARI ADDESTRATI IN EUROPA

La controffensiva di Kiev

Riconquistati territori e città strategiche. Esercito russo in fuga: «Falso, ci stiamo riorganizzando»

BLUCERCHIATI BATTUTI (1-2) DA UN RIGORE SEGNALE DAL VAR



Samp coraggiosa, il Milan la beffa

Il gol del momentaneo pareggio di Djuricic / ARRICHIELLO E BASSO / PAGINE 44 E 45

AL "MARADONA" È I-O

Paolo Ardito / INVIATO A NAPOLI

Lo Spezia ci crede
 e spaventa il Napoli
 Ma si arrende all'89'

L'ARTICOLO / PAGINA 46

FORMULA

Stefano Mancini / INVIATO A MONZA

Leclerc vola in pole
 e fa sognare Monza
 Verstappen insegu

L'ARTICOLO / PAGINA 48

Nella regione di Kharkiv è in corso da quattro giorni la seconda fase della controffensiva con cui le forze ucraine tentano di incassare la prima vittoria decisiva contro il nemico russo. In questa porzione di territorio, assai vicino al regno di Vladimir Putin, già nei prossimi giorni le sorti del conflitto potrebbero segnare un cambio di passo. L'arrivo delle nuove armi occidentali e il ritorno del primo contingente di militari ucraini addestrati in Europa per il loro utilizzo, hanno reso possibile l'accelerazione bellica.

SEMPRINI / PAGINA 2

L'ANALISI

ANNA ZAFESOVA

CONFLITTO TOTALE
 O RITIRATA?
 PUTIN ALL'ANGOLO

Al padrone del Cremlino non restano molte scelte: o gioca il tutto per tutto schiacciando il bottone nucleare, o inizia una de-escalation per cercare di salvare quel che resta del suo regime.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

RADDOPPIERANNO L'IMPIANTO DI KRŠKO. E I PARTITI LITIGANO SULL'ENERGIA ATOMICA

Patto Ansaldo-Federacciai, centrale nucleare in Slovenia

L'industria siderurgica italiana con Ansaldo: un'alleanza per costruire il raddoppio della centrale nucleare di Krško, in Slovenia, in cambio di contratti di fornitura di energia elettrica rinnovabile e a prezzi competitivi.

L'operazione prevede il raddoppio dell'impianto, dove Ansaldo Nucleare ha già lavorato negli anni scorsi, e la creazione di una nuova partecipata per un terzo da Federacciai.

L'investimento complessivo è di un miliardo e 200 milioni, di cui 400 milioni saranno versati dall'industria siderurgica nazionale, che otterrebbe in cambio, con contratti di fornitura pluriennali, un terzo dell'energia nucleare prodotta. I restanti due terzi del capitale resterebbero in mano alla società pubblica slovena proprietaria dell'impianto. «È un'operazione di sistema perché si muove Federacciai, ma potrebbero muoversi altri settori energivori», dice Antonio Gozzi.

FERRARIE MONTICELLI / PAGINE 4 E 5

ROLLI



IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

SE LA SINISTRA
 NON SA PIÙ FARE
 LA SINISTRA

MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA, GUADAGNINO PREMIATO COME MIGLIOR REGISTA

Leone d'Oro al documentario-denuncia sui farmaci

FULVIA CAPRARA

"All the beauty and the bloodshed" della statunitense Laura Poitras, unico documentario in concorso (sulle morti di overdose da ossicodone), ha vinto il Leone d'Oro della Mostra di Venezia 2022. Premiato anche il regista iraniano incarcerato Panahi. La madrina Rocío Morales: «Sono stati affrontati temi controversi per dire che le cose possono, anzi devono, cambiare».

GLI ARTICOLI / PAGINE 38 E 39



LE PIAZZE DELL'ESTATE

DARIO FRECCERO

"Enjoy Albisole"
 Le sorelle della Riviera
 vincono unite

L'ARTICOLO / PAGINE 40 E 41

AURUM 1962
 COMPRO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 Tel. 010.5388.200

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
 OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
 Noi PAGHIAMO
 di Più
 Tel. 010 414634
 www.comprorogenova.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

In anticipo
sui tempi.
Pasquale Pistorio



A tu per tu
Pasquale Pistorio
Industria, ricerca
e microprocessori
salveranno la terra
da emissioni
e climate change

di Lello Nasso — a pagina 8

SCARPA



**MOITO PLANET
SUSTAINABLE
PATH.**

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

Domenica

**VENEZIA 79
IL LEONE D'ORO
ALLA LOTTA
DI NAN GOLDIN**

di Cristina Battocelli
— a pagina XXXI



**LETTERATURA
AVANTI, ARMATI DI LIBRI**

di Aleksej Nihilin — a pagina VI

**SCIENZA E FILOSOFIA
LA LUNARE SCELTA DI KENNEDY**

di Patrizia Caraveo — a pagina XVI

Arredo Design 24

Smart working
Lavoro agile, uffici
più simili alla casa

di Giovanna Mancini
— a pagina 45



lunedì

L'Esperto risponde
Vacanze rovinare?
Come essere risarciti

- lunedì con Il Sole 24 Ore

Bollette, verso bonus sociali più ampi Per il nuovo decreto Aiuti 13,6 miliardi

#bollettefuoricontrollo

Allo studio aumento del
tetto Isee, ritorno delle rate
e proroga crediti d'imposta

Dai vecchi giacimenti
italiani in arrivo
più gas per le imprese

Corsa a nuove estrazioni:
l'obiettivo è offrire
3 miliardi di metri cubi in più

Governo al lavoro sui nuovi sostegni
per il caro bollette che confluiranno
nel decreto Aiuti ter. Il cui varo è pre-
visto la prossima settimana. La dote
è di 13,6 miliardi, come certificato dal-
la relazione che il Parlamento dovrà
votare a maggioranza assoluta. Le
ipotesi allo studio sono varie: dal-
l'ampliamento del bonus sociale, con
l'innalzamento del tetto Isee, alla
proroga dei crediti d'imposta per le
imprese, fino al ritorno dei pagamen-
ti rate. Sul fronte del gas, sta intanto
per scadere il termine entro cui le im-
prese petrolifere devono candidarsi
a maggiori estrazioni di metano che
sarà ceduto a prezzi calmierati alle
imprese. L'asticella è di 3 miliardi di me-
tri cubi di gas. Ed è corsa alle offerte.
Dominelli e Gilierto — a pag. 3

VERSO IL VOTO

Conte: votiamo
il Di Aiuti bis,
più vicino l'ok
al provvedimento

Barbara Flammeri — a pag. 7



LO SPETTATORE

**IL TRAMONTO
DELLE IDEOLOGIE
E LA MANCANZA
DI VISIONE**

di Natalino Irti

Il tramonto fu salutato a festa con
impazienza liberatrice. Erano
i caduti le ideologie, dominanti il
secolo ventesimo, e negli anni del
dopo guerra, rese aspre dall'urto
dei partiti politici. — a pagina 7



PAPA FRANCESCO
**«È terza guerra
mondiale totale
Torna il rischio
dell'atomica»**

Carlo Marroni — a pag. 5

Gli ucraini sfondano il fronte, russi in ritirata

Riccardo Sorrentino — a pag. 5

**Csm al voto con nuove
regole: meno spazio
alle correnti, più outsider**

Giustizia

Il Consiglio punta a essere
più contendibile
e meno condizionato

La magistratura si prepara alle
elezioni. Fra una settimana, il 18 e
il 19 settembre, si andrà, infatti, al
voto per il Consiglio superiore
della magistratura. Il nuovo siste-
ma elettorale ha determinato un
aumento delle candidature, ha
dato spazio con maggiore forza
alla parità di genere e alle candi-
dature indipendenti. Con la pro-
spettiva di arrivare all'elezione di
un Consiglio più contendibile e
meno condizionato dalle correnti
con più spazio per gli outsider.
Giovanni Negri — a pag. 6



Vicepresidente.
Valdis Dombrovskis,
Commissione Ue

L'ECOFIN A PRAGA

**Dombrovskis:
nel 2023
le politiche
di bilancio
siano prudenti**

Beda Romano — a pag. 10

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della
globalizzazione, rappresenta un passo obbligato
per tutte le imprese che decidono di immettere
sul mercato un proprio prodotto innovativo o di
imporvi sul loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Dorsanale 70 • 41124 Modena
Tel. 059 383332 • Fax 059 384544
www.gidieemme.it • info@gidieemme.it

La proclamazione
**CARLO
DIVENTA RE
«ASSUMO
RESPONSABILITÀ
PESANTI»**

di Nicol Degli Innocenti

— a pagina 11



NELLA «DOMENICA»

**Successione
con cambio
dinastico**

Andrea Merlotti — a pag. 1

MATERIE PRIME

**PETROLIO
SCARSO E PREZZI
IN CRESCITA**

di Marcello Minenna

Mentre proseguono le
convulsioni del mercato
del gas europeo, quello
del petrolio continua a
beneficiare di una tregua: i
prezzi del West Texas
Intermediate (WTI) USA e del
Brent di origine nord-europea
sono ai minimi dai picchi di 120
\$ registrati a giugno 2022, con
un impatto evidente sui prezzi
dei carburanti alla pompa. Gran
parte del merito della riduzione
dei prezzi a livello globale va
attribuito al rilascio di oltre 80
milioni di barili di greggio dalle
riserve strategiche nazionali
USA (il 17% delle giacenze), che
hanno consentito di accrescere
l'offerta giornaliera di 1 milione
di barili al giorno (b/g) negli
ultimi 3 mesi.
— Continua a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 11 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 250 - € 1,20
Santi Proto e Giacinto

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Cicleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PARLA SALVINI

«Cambio l'Italia in 100 giorni»

*Il piano del leader leghista
«Si inizia con due riforme
Flat tax e Quota 41»*

*Mai più larghe intese
«Basta con la sinistra
che perde e va al governo»*

*«Asse sul nucleare con Parigi
Su Ita sia salvata l'occupazione
No alla svendita di Mps»*

Verde

Giungla in strada Parte la pulizia

Scatta il maxi piano
per tagliare erbacce
su vie e marciapiedi

Zanchi a pagina 23

Sanità

Cup in sciopero Esami bloccati

I lavoratori contro
gli appalti regionali
Liste d'attesa in tilt

Sbraga a pagina 25

Ama

Tumi domenicali Il piano fa flop

I netturbini rifiutano
le nuove disposizioni
Il dg prepara ritorsioni

a pagina 22

Scuola

Rientro agevole con più bus

Atac potenzia
i servizi agli studenti
Rafforzate 32 linee



Conti a pagina 24

Il Tempo di Oshø

Letta è già un ex segretario Manovre in corso per la successione



"Io stavolta 'n
c'entro niente eh"

Martini a pagina 5

Per le mazzette al Miur spuntano contatti con diplomatici del piccolo Stato Una pista porta a San Marino

Oggi la gara con Leclerc in pole position
Le Ferrari cercano l'impresa
al Gran premio di Monza

Cicciarelli a pagina 18

... Nelle carte dell'inchiesta sulle presunte mazzette al Ministero dell'Istruzione spuntano contatti con lo Stato di San Marino. In un'intercettazione, un membro del direttivo del Partito dei Socialisti e dei Democratici commenta il tentativo suicida dell'ex direttrice del Miur Boda: «Ha versato in banca 640mila euro, adesso salta tutto il Corpo diplomatico».

Parboni a pagina 9

... Il leader della Lega, Matteo Salvini, in una lunga intervista, spiega i suoi progetti se la coalizione di centrodestra risultasse vincente alle prossime elezioni. Nei primi cento giorni saranno approvate due riforme: la tassa piatta e la possibilità lasciare il posto con 41 anni di lavoro. Porte chiuse poi alle larghe intese che hanno consentito al Pd di perdere le consultazioni e continuare a restare al potere. Infine i dossier economici: intesa sul nucleare con Parigi, avanti con Ita purché siano tutelati i lavoratori e nessuna svendita di Mps.

Caleri e Solimene alle pagine 2 e 3

Poltrone pubbliche

Manager in fila da Meloni per la conferma del posto

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, con la brutta stagione alle porte, siamo davvero alla canna del gas. Non è necessario essere dei novelli Barbero per capire che, fin dal principio, la strategia di Putin era impantanare l'Europa in una campagna d'inverno. (...)

Segue a pagina 7

Festival di Venezia

Leone d'Oro al documentario di Laura Poitras



Blancani a pagina 15

COMMENTI

- **MAZZONI**
Sull'11 settembre
tanti dimenticano
la lezione di Fallaci
- **FRASCA**
L'algoritmo dei voti
grazie Lotito
ma preoccupa Sgarbi
- **DELL'ARIA**
L'economia giovane
e il modello Start-up

a pagina 13

centro Studi
compagno
M. EINAUDI
RECUPERO ANNI SCOLASTICI

Il Centro Studi M. Einaudi è un'istituzione che ha visto crescere la propria esperienza nel tempo, offrendo ai propri allievi un percorso di recupero degli anni scolastici, con l'obiettivo di permettere a tutti di accedere alle opportunità offerte dal sistema educativo.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI 2022/2023

CENTRO STUDI M. EINAUDI - VIA MARTINA 505 - FROSINONE
TEL. 0775 340120 - E-MAIL: COMPAGNI@CENTROSTUDI.ME
WWW.CENTROSTUDI.ME

Il diario
di Maurizio Costanzo

Delle volte mi stupisco della qualità di alcune analisi che tecnici di vari settori ci propongono. Ho letto di recente una ricerca secondo la quale la pandemia, il Covid per capirci, ci ha resi più chiusi, cauti e anche più cupi. Ad esempio, sempre la pandemia, ci avrebbe portato a scelte gastronomiche morigerate. Evidentemente nei luoghi dove sono stato, osservando i tavoli dei ristoranti, ho visto clienti che non avevano letto queste ricerche e che mangiavano abbondantemente quasi in risposta alla pandemia.

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

Prostamol

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

LA NAZIONE

DOMENICA 11 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il consigliere regionale affetto da una sindrome rara

**Ha rischiato di morire
Melio: «La vita è un soffio
Respiratela sempre»**

Carmignani a pagina 15



La scuola a Forte dei Marmi

**L'alfabeto
si impara
sulla spiaggia**

D. Massegli a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Contrattacco ucraino, Putin si ritira

Zelensky esulta: «I russi fanno bene a scappare, abbiamo riconquistato duemila chilometri quadrati in dieci giorni»
Mosca ammette: «Ripieghiamo per blindare il Donbass». **Intervista al generale Boni** «Decisivi i servizi inglesi e americani»

Boni e Giardina
alle pagine 8 e 9

La lezione di Elisabetta

**Oltre il consenso
La corona eterna**

Agnese Pini

La regina infinita è stata (è) indubbiamente amata, come dimostra l'istantaneo smarrimento suscitato dalla sua morte in cittadini e sudditi di mezzo globo.

A pagina 2

Toscana, Umbria e Liguria

**Il grande valore
della formazione**

Luigi Caroppo

Si torna a scuola. Il copione iniziale è sempre lo stesso: l'incertezza organizzativa. Ma dopo la pandemia i ragazzi tornano a studiare più liberi.

A pagina 17

**OMAGGIO ALLA REGINA: WILLIAM, HARRY E LE MOGLI RIUNITI DOPO 2 ANNI
MA MEGHAN E IL MARITO SONO TAGLIATI FUORI. CARLO GIURA DA RE**



Kate Middleton (40 anni), William (40), Harry (37) e Meghan Markle (41)

SOLO PER LEI

Bolognini, Bonetti e commento di Cocchi da pag. 2 a pag. 7

DALLE CITTÀ

Firenze

**Bimbo di 10 anni
telefona al 112
«Aiuto, il babbo
picchia la mamma»**

Pistoletti a pagina 18

Firenze

**Due giorni di musica
Trentamila giovani
alle Cascine**

Nathan in Cronaca

Il musicista

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



Intervista a Landini (Cgil)

**«Tassare tutti
gli extraprofitti»**

Marmo a pagina 11



Venezia, premiate Poitras e Diop

**Laura & Alice
Il Leone è donna**

Bogani e Martini alle p. 24 e 25



La Ferrari cerca il riscatto

**Lampa Leclerc
In pole a Monza**

Servizi e inserto speciale nel QS

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **acti**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 215

Domenica 11 settembre 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

L'editoriale

Xi disegna una Cina globale per isolare l'Occidente

di Maurizio Molinari

LA Cina di Xi Jinping inizia ad alzare il velo sulla propria strategia globale per sfidare gli Stati Uniti: il vertice multilaterale che avrà luogo questa settimana a Samarcanda, in Uzbekistan, fa seguito al rilancio del Brics varato in luglio e lascia intendere la volontà di mettersi alla guida di un vasto schieramento di Paesi che sommano la maggioranza della popolazione del Pianeta, al fine di riuscire ad "isolare" l'Occidente. Per tentare di comprendere le mosse di Xi bisogna partire dal prossimo Congresso del Partito comunista cinese perché oltre ad assegnargli uno storico terzo mandato di presidenza - che lo proietta oltre il mito del fondatore Mao Tzedong - farà emergere una nuova generazione di alti funzionari non più formati nei campi agricoli o sulle materie umanistiche ma nelle migliori facoltà scientifiche del Pianeta, ovvero con le competenze tali da poter guidare la Cina al definitivo sorpasso degli Stati Uniti come motore non solo della crescita globale ma anche dell'innovazione tecnologica. È proprio in vista di questo ambizioso rilancio della competizione strategica con Washington che Xi sta gettando le basi di un assetto multilaterale che si promette di "circondare" l'Occidente.

● continua a pagina 33

Riconquista
Le forze ucraine sono entrate a Izyum, città-chiave del Donbass, mettendo in fuga i russi.
TWITTER/UPPER/ANSA



Rovesciamento di fronte. L'Ucraina riconquista Izyum, città strategica dell'Est. Le truppe di Putin in fuga. Gli alleati di Mosca: "La situazione è molto difficile"

Cingolanti: il tetto al prezzo del gas si farà

All'improvviso gli scenari di guerra in Ucraina cambiano, con le forze di Kiev che riconquistano Izyum e quelle di Mosca costrette ad arretrare, fino al ritiro dalla zona strategica per l'accesso al Donbass. L'Ue intanto fa marcia indietro sul price cap: se ne riparerà a ottobre, ma il ministro Cingolani resta fiducioso.

● da pagina 2 a pagina 7

L'analisi

Così Kiev ha ripreso la porta del Donbass

di Gianluca Di Feo

Sui social circola il video di un tank russo che tenta di fuggire da Izyum. Scappa a tutta velocità verso la periferia ma si ritrova in una strada dove sono già arrivate le avanguardie ucraine, che gli sparano addosso. Il carro armato accelera ancora, inseguito da raffiche e razzi: il pilota è nel panico.

● a pagina 3

Verso le elezioni

Speranza: vittoria possibile. Il nemico sono le astensioni

di Stefano Cappellini

«La partita è aperta, la stragrande maggioranza degli elettori non ha deciso. C'è uno spazio enorme di persone che possono orientarsi verso di noi». A dirlo in un'intervista a Repubblica è il ministro della Salute Roberto Speranza.

● a pagina 9

Se i creduloni abboccano all'amo dei partiti

di Concita De Gregorio

Per ingannare l'attesa di sapere se sarà vittoria trionfo o tripudio mi porterei avanti proponendo una domanda. Come possa un popolo di complottisti che la sanno lunghissima abboccare eternamente all'amo del vestito buono.

● a pagina 13

Longform

Matteo Salvini, l'imprevedibile



● da pagina 15 a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

ATTIVAZIONE SINCRONICA PER ANGIOTENSI

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activi® è un marchio di Biosector b.v. Il logo Activi® è di proprietà di Biosector b.v.

BIOSECTOR

La proclamazione di Carlo III



Nell'altra Londra non ci sono lacrime per Elisabetta

di Gianni Riotta
● a pagina 20

Tregua a Windsor William e Harry rubano la scena al re

di Enrico Franceschini
● a pagina 19

La Mostra del Cinema

Leone d'oro a Poitras Il miglior regista è Guadagnino

dalla nostra inviata
Arianna Finos

● alle pagine 38 e 39

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

N2

F1 La Ferrari in giallo incanta Monza
 Leclerc in pole: "Dobbiamo vincere"

STEFANO MANCINI - PAGINA 37

Calcio Toro incompiuto, l'Inter lo beffa
 Juve, con la Salernitana vietato sbagliare

BARILLA, BUCCHIERI E ODDENINO - PAGINE 34-36

Specchio


Specchio Per chi suona la campanella
 la scuola riparte senza Dad e mascherine

FILLIOLEY, GAVOSTO E NEUMANN DAYAN - NELL'INSERTO



LA STAMPA

DOMENICA 11 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 156 • N. 250 • IN ITALIA • SPECIALE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

IL DRAGHISMO IN PUREZZA DELLA SORELLA D'ITALIA

MASSIMO GIANNINI

È evidente che a Giorgia Meloni non conviene vincere le elezioni. Sulla carta ha l'occasione della vita. È la prima aspirante donna-premier che può sfondare il tetto di cristallo. Guida un partito di destra dura e pura che non ha mai gestito nulla, a parte i convegni di Ateju. Ha il pieno comando della sua sgangherata coalizione. Ha già fatto la ministra in uno dei peggiori esecutivi della Repubblica ma agli italiani piace perché risulta ugualmente "nuova". In teoria, le condizioni per raccogliere con entusiasmo questa sfida ci sono tutte. Ma in pratica, chi glielo fa fare questo battesimo del fuoco a Palazzo Chigi, in una delle ore più buie della Storia? Dopo aver festeggiato il probabile plebiscito nelle urne, che speranze ha di salvare davvero l'Italia, tra la minaccia neo-imperiale di Putin e la crisi del gas, una famiglia su tre che non può pagare le bollette e 120 mila imprese che rischiano la chiusura, l'inflazione al 9 per cento e la Bce che alza i tassi di interesse?

Con questo intero gregge di mucche in corridoio, si capisce che qualche Fratello d'Italia cominci a mettere già le mani avanti e a fantasmare un'altra volta di "unità nazionale" e di "governo dei migliori", per vedere di nascosto l'effetto che fa. Guido Crosetto, in una destra drammaticamente povera di classe dirigente, non è uno qualunque: se si spinge a dire che «Giorgia non arriverà alla guida del Paese per fare la donna sola al comando» e che «per il bene dell'Italia chiamerebbe Letta senza nessuna esitazione, così come Conte o Calenda», qualcosa dietro ci dovrà pur essere. Basta sentire il video-spot che la stessa Meloni ha diffuso giovedì scorso, intitolato "Pronti a intervenire sul costo dell'energia - Le nostre proposte".

CONTINUA A PAGINA 27

CONTE AL PD: MAI PIÙ CON LETTA. IL LEADER DEM: SEI UN PROGRESSISTA DELLA DOMENICA. MELONI SFIDA SALVINI SULL'AUTONOMIA

Il caro-energia spinge il nucleare

Il centrodestra ragiona su nuove centrali. Ansaldo e Federacciai ne costruiscono una in Slovenia

GLI INTERVENTI

**L'atomo non può essere
la soluzione per il clima**

MARIO TOZZI

**Gli operai spinti a destra
dal senso di abbandono**

MARCO REVELLI

**I partiti danno i numeri
si rischia la crisi sociale**

MARIO DEAGLIO

IL GIORNALONE



Oggi lo speciale satirico sulle elezioni

A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14-15

LA CONTROFFENSIVA UCRAINA NELL'EST DEL PAESE

Kiev avanza, i russi fuggono

FRANCESCO SEMPRINI, ALBERTO SIMONI



Se ora Zelensky arriva a sognare la vittoria

ANNA ZAFESOVA

«Tutti i residenti devono partire immediatamente per la Russia, per salvarsi la vita»: l'ordine di Vitaly Ganchev dice della situazione più delle cartine che cambiano colore. - PAGINA 5

FORZE ARMATE UCRAINE/ANSA


**Il futuro incerto del re
ma l'incoronazione
riunisce la famiglia**

MARIA CORBI



La regina è morta, lunga vita al re. Carlo è diventato re nel preciso momento in cui la madre, Elisabetta II, ha esalato l'ultimo respiro. - PAGINA 16

L'INTERVISTA

**Kureishi: "Monarchia
destinata a dissolversi"**

CATERINA SOFFICI

Hanif Kureishi è nella lista dei 50 più grandi scrittori britannici dal 1945 a oggi. Con lui parliamo dello stato dell'Inghilterra dopo la regina. - PAGINA 18

IL RACCONTO

**Andiamo a cercare
le amiche smarrite**

NADIA TERRANOVA

Era arrivata alla torre con la stanchezza di chi è andata scalza fino alla fine del mondo, e invece erano settantacinque passi dalla casa principale. - PAGINE 28-29

IL CINEMA

La Venezia dei diritti premia femminismo e sovversione

FULVIA CAPRARA

Sul fronte del cinema mondiale sventola la bandiera del coraggio, dell'unione che fa la forza, delle sfide temerarie e delle rivincite inattese. Lo sguardo sull'attualità è deprimente, ma i film, le storie, gli esempi, molto spesso femminili, di chi si è battuto e ha vinto, spingono a ribellarsi, osare, andare avanti. Torna il tema del cinema come arma di resistenza. - PAGINE 30-31



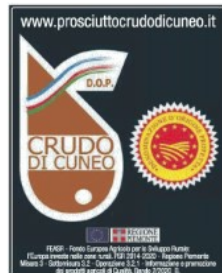
IL COMMENTO

**IL MONDO CHE SOFFRE
CI REGALA CORAGGIO**

ELENA STANCANELLI

Le cellule chimera. Il monologo più citato del festival di Venezia è l'arringa finale dell'avvocato che difende la giovane madre che ha ucciso la figlia. Una storia vera. - PAGINA 27

NOBIS
ASSICURAZIONI

**L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!**
www.nobis.it

Protocollo Assoporti-Eso per raccolta e riciclo gomma e dpi

Obiettivo dare nuova vita a parabordi e boe, guanti e mascherine

(ANSA) - GENOVA, 10 SET - **Assoporti**, l'associazione dei porti italiani ed Eso società benefit, specializzata in servizi di gestione di rifiuti da ufficio e consulenza ambientale hanno firmato un protocollo d'intesa per promuovere iniziative per la raccolta differenziata dei rifiuti nell'ambito delle aree demaniali portuali. L'intesa, della durata di un anno, in particolare promuoverà la raccolta di gomma (dai parabordi alle boe) e dispositivi di protezione individuale come indumenti, caschetti, guanti, scarpe e mascherine da lavoro. "Il protocollo -spiega una nota congiunta- nasce dalla volontà reciproca di promuovere iniziative volte allo sviluppo dell'economia circolare, nel contesto delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Next generation Italia approvato dal Parlamento italiano e in particolare la misura 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica e la misura 3- Infrastrutture per una mobilità sostenibile. "L'economia circolare è essenziale per contribuire ad un futuro sostenibile, e con questo accordo aggiungiamo un'ulteriore opportunità di riciclo di materiali nei porti italiani" ha sottolineato Rodolfo **Giampieri**, presidente di **Assoporti**. Per Nicolas Meletiou, managing director di Eso società benefit la firma dell'accordo "genererà azioni a protezione dell'ambiente, con la consapevolezza e la forza di poter fare gioco di squadra, tutti insieme per la partita della sostenibilità". (ANSA).



Port Logistic Press

Primo Piano

Firmato in Assoporti l' accordo con Eso per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti nell' ambito delle aree demaniali portuali.

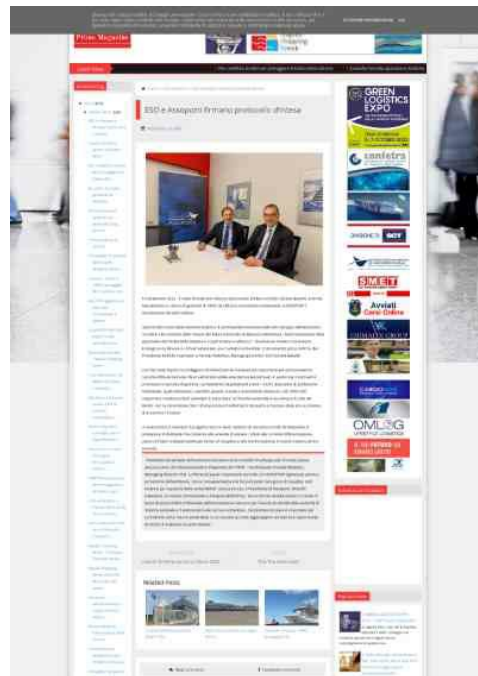
Tempo di lettura: minuti Roma - È stata firmata a Roma l' intesa tra ESO Società Benefit, specializzata in servizi di gestione di rifiuti da ufficio e consulenza ambientale, e **ASSOPORTI**, associazione dei porti italiani. Obiettivo reciproco è di promuovere iniziative per lo sviluppo dell' economia circolare, nel contesto delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Next Generation Italia approvato dal Parlamento Italiano e in particolare la Misura 2 - Rivoluzione Verde e transizione Ecologica e la Misura 3- Infrastrutture per una mobilità sostenibile. Il documento, è stato firmato nella sede di **ASSOPORTI** a Roma dal Presidente **Rodolfo Giampieri** e da Nicolas Meletiou, Managing Director ESO Società Benefit. Con l' accordo le parti si prefiggono di individuare le iniziative più opportune per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti nell' ambito delle aree demaniali portuali. In particolar modo verrà promossa la raccolta di gomma - proveniente da parabordi e boe - e DPI, dispositivi di protezione individuale, quali indumenti, caschetti, guanti, scarpe e mascherine da lavoro. Dal 1999, ESO trasporta e smaltisce rifiuti aziendali in tutta Italia: la filosofia aziendale è

da sempre il Ciclo del Riciclo, con la convinzione che i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa e dare vita a processi di economia circolare. In quest' ottica si inserisce il progetto back to work , sistema di raccolta e riciclo di dispositivi di protezione individuale che consente alle aziende di avviare i rifiuti alla corretta differenziazione, passo primario indispensabile per l' avvio al recupero e alla trasformazione in nuova materia prima seconda. "Crediamo da sempre nell' economia circolare come modello di sviluppo per il nostro paese, ancora prima che diventasse parte integrante del PNRR - ha dichiarato Nicolas Meletiou, Managing Director ESO . La firma di questo importante accordo con **ASSOPORTI** genererà azioni a protezione dell' ambiente, con la consapevolezza e la forza di poter fare gioco di squadra, tutti insieme per la partita della sostenibilità". Dal canto suo, il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, ha voluto commentato a margine della firma," le numerose attività messe in campo in tema di sostenibilità ambientale dall' Associazione nascono per favorire le attività delle Autorità di sistema portuale e il settore portuale nel suo complesso. L' economia circolare è essenziale per contribuire ad un futuro sostenibile, e con questo accordo aggiungiamo un' ulteriore opportunità di riciclo di materiali nei porti italiani." Fonte: Seareport

Error establishing a database connection

ESO e Assoporti firmano protocollo d'intesa

10 settembre 2022 - È stato firmato ieri a Roma il protocollo d'intesa tra ESO Società Benefit, azienda specializzata in servizi di gestione di rifiuti da ufficio e consulenza ambientale, e **ASSOPORTI**, associazione dei porti italiani. Il protocollo nasce dalla volontà reciproca di promuovere iniziative volte allo sviluppo dell'economia circolare, nel contesto delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Next Generation Italia approvato dal Parlamento Italiano e in particolare la Misura 2 - Rivoluzione Verde e transizione Ecologica e la Misura 3- Infrastrutture per una mobilità sostenibile. Il documento porta la firma del Presidente **Rodolfo Giampieri** e Nicolas Meletiou, Managing Director ESO Società Benefit. Con l'accordo le parti si prefiggono di individuare le iniziative più opportune per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti nell'ambito delle aree demaniali portuali. In particolar modo verrà promossa la raccolta di gomma - proveniente da parabordi e boe - e DPI, dispositivi di protezione individuale, quali indumenti, caschetti, guanti, scarpe e mascherine da lavoro. Dal 1999, ESO trasporta e smaltisce rifiuti aziendali in tutta Italia: la filosofia aziendale è da sempre il Ciclo del Riciclo, con la convinzione che i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa e dare vita a processi di economia circolare. In quest'ottica si inserisce il progetto back to work, sistema di raccolta e riciclo di dispositivi di protezione individuale che consente alle aziende di avviare i rifiuti alla corretta differenziazione, passo primario indispensabile per l'avvio al recupero e alla trasformazione in nuova materia prima seconda. "Crediamo da sempre nell'economia circolare come modello di sviluppo per il nostro paese, ancora prima che diventasse parte integrante del PNRR - ha dichiarato Nicolas Meletiou, Managing Director ESO. La firma di questo importante accordo con **ASSOPORTI** genererà azioni a protezione dell'ambiente, con la consapevolezza e la forza di poter fare gioco di squadra, tutti insieme per la partita della sostenibilità". Dal canto suo, il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, ha voluto commentato a margine della firma, "le numerose attività messe in campo in tema di sostenibilità ambientale dall'Associazione nascono per favorire le attività delle Autorità di sistema portuale e il settore portuale nel suo complesso. L'economia circolare è essenziale per contribuire ad un futuro sostenibile, e con questo accordo aggiungiamo un'ulteriore opportunità di riciclo di materiali nei porti italiani."



Aeroporto, Luigi Merlo spiega la sua posizione e lancia la sfida

Il presidente di Federlogistica entra nel dibattito lanciato da Maurizio Rossi di Maurizio Rossi già presidente della **Autorità Portuale** e attuale presidente di Federlogistica, abbia inviato la sua posizione e come vada ben interpretata, sul futuro dell' Aeroporto di Genova. Sono onorato che Maurizio Rossi sia partito da una mia riflessione sul Secolo XIX per aprire il dibattito sul futuro del Colombo. Ciò mi consente di esplicitare meglio il mio pensiero. E' evidente che nel breve e forse nel medio periodo Genova non potrà fare a meno del suo scalo. La mia riflessione era legata ad una visione di prospettiva connessa al futuro del settore aereo e soprattutto alla discussione avviata sul nuovo piano regolatore **portuale**. E' evidente che fino a quando la nostra regione non sarà collegata all' alta velocità ferroviaria e non avrà una rete autostradale senza cantieri, l' aeroporto avrà una funzione vitale. Nel contempo pensare ad nuovo piano regolatore **portuale** vuole dire pensare a ciò che sarà il porto tra 30 o 40 anni, cercando di dare una prospettiva di crescita alla città. Come il recente piano presentato dall' Enac dimostra, a livello nazionale, si ipotizzano grandi cambiamenti, come ad esempio la chiusura di Ciampino e l' apertura di altri aeroporti nel Lazio, un diverso equilibrio tra Malpensa e Linate ecc. L' aeroporto di Genova non si è mai sviluppato, per diverse ragioni compreso il fatto che alle "ali" della Liguria ci sono due scali molto competitivi come quello di Nizza e quello di Pisa. Il porto di Genova sta crescendo e penso che crescerà ancora molto grazie alla nuova diga. Ha però problemi di spazi, e penso che la discussione sul nuovo piano regolare non debba escludere preventivamente un ragionamento sul futuro delle aree ex ILVA e di quelle occupate oggi dallo scalo aereo. Tutti i porti che crescono e hanno un futuro sono quelli che possono contare su aree da dedicare alla logistica. Il cono aereo è già oggi un pesantissimo vincolo allo sviluppo del porto, quante deroghe potrà dare ancora ENAC? Quanti sanno che la possibile avanzata verso mare delle banchine di Sampierdarena derivante dalla realizzazione della nuova diga sarà fortemente limitata dalle interferenze aeree? La regione Veneto e il porto di Taranto hanno avviato le attività di sperimentazione per utilizzare la modernissima tecnologia di collegamento Hyperloop, perché non ipotizzarla, ad esempio, per collegare Genova ad un nuovo aeroporto oltre appennino raggiungibile in pochi minuti? Ricordo che quando nel 2009, per la prima volta, lanciai il progetto della nuova diga, i commenti scettici erano prevalenti, ora dopo neppure 15 anni l' idea sta diventando realtà con amplissima condivisione. Stessa cosa si può dire per il Blue print ideato da Renzo Piano durante la mia presidenza. Genova per continuare a crescere, necessita di progetti ambizioni e di visioni di prospettiva. Mi piacerebbe che si discutesse di questo e non prevalesse il Maniman", da parte mia sono disponibile a confrontarmi pubblicamente con chiunque voglia cimentarsi



con questi temi. ARTICOLI CORRELATI Lunedì 05 Settembre 2022 Il governatore Giovanni Toti e il parlamentare Edoardo Rixi sono stati i primi, ma voglio sperare che molti altri esponenti politici, in particolare candidati al futuro Parlamento, risponderanno all' appello del nostro editore Maurizio Rossi e diranno se, per loro, Genova deve possedere o meno un aer Martedì 06 Settembre 2022 "Genova deve avere la capacità di rispondere alle necessità del crescente numero di viaggiatori che nei prossimi anni sceglieranno il Cristoforo Colombo per turismo o per motivi di lavoro" spiega Cassinelli Lunedì 05 Settembre 2022 GENOVA - Il manager del Gruppo Arvedi Nicolò Caffarena ha inviato il suo contributo al dibattito aperto dall' editore di Primocanale Maurizio Rossi sul futuro dell' Aeroporto di Genova (LEGGI QUI). "Il dibattito aperto dall' editore Rossi in merito al nostro aeroporto è un tema di strategica e fondame Lunedì 05 Settembre 2022 La candidata del Pd alle elezioni politiche del 25 settembre Valentina Ghio anche segretario regionale del Pd e sindaco di Sestri Levante ha inviato il suo contributo al dibattito aperto dall' editore di Primocanale Maurizio Rossi sul futuro dell' Aeroporto di Genova (LEGGI QUI). "In Liguria - spiega Lunedì 05 Settembre 2022 Il candidato di Fratelli d' Italia alle elezioni politiche del 25 settembre e assessore ai Trasporti di Regione Liguria Gianni Berrino ha inviato il suo contributo al dibattito aperto dall' editore di Primocanale Maurizio Rossi sul futuro dell' Aeroporto di Genova (LEGGI QUI). "Se vediamo l' aeroporto

Progetto tunnel subportuale di Genova, arriva il dossier sulle criticità

di r.p. Un decreto dirigenziale del Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile della Regione fa il punto con un dossier dettagliato evidenziando le criticità e le ipotesi di soluzioni emerse sulla proposta avanzata dalla società Autostrade per l'Italia. I nodi riguardano il progetto del Waterfront di Levante, in corrispondenza delle rampe di collegamento alla zona Madre di Dio. Risulta interferenza anche con la previsione del Nuovo Ospedale Galliera. Per l'interferenza con la viabilità sopraelevata **portuale** in previsione in zona San Benigno in fase di costruzione, nello studio del tracciato si è rilevato che, per un tratto, le canne principali interferiscono con le fondazioni su pali dei viadotti portuali. È inoltre stata evidenziata un'interferenza con i binari portuali. Possibili interferenze risultano anche con il progetto di realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova. La zona di imbocco di ponente del nuovo tunnel subportuale risulta interessata dai progetti di adeguamento e potenziamento del nodo viario di San Benigno finalizzato al collegamento con la viabilità urbana, **portuale**, di Lungomare Canepa e con il casello autostradale di Genova ovest, nuovo varco **portuale**

in elevazione. L' **Autorità** di **sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale ha fornito inoltre alcune osservazioni sulle interazioni tra l'intervento tunnel subportuale e i progetti che prevedono la realizzazione di una nuova viabilità interna ed esterna all'area **portuale** attraverso la creazione di corridoi e accessi dedicati al traffico pesante e di adeguamento delle infrastrutture di security del Porto di Genova. ARTICOLI CORRELATI Sabato 10 Settembre 2022 Aquile cadono a un minuto dal novantesimo dopo una gara di grande sacrificio Sabato 10 Settembre 2022 Il presidente di Federlogistica entra nel dibattito lanciato da Maurizio Rossi Sabato 10 Settembre 2022 GENOVA -Ha prima danneggiato il televisore della mamma, poi è andato nella casa della sorella e ha minacciato anche lei con un pezzo di legno. L'escalation di un cinquantenne in un preda a raptus nervoso avvenuto in via Montanella, al Cep di Prà, ha riportato alla mente la tragedia dei fratelli Ali Sabato 10 Settembre 2022 La vettura rimessa in carreggiata dai pompieri: i tre occupanti in ospedale in codice giallo Sabato 10 Settembre 2022 La carcassa era già stata avvistata ieri in mare a qualche metro dalla battigia



"Il progetto con Fincosit è noto, bastava controllare su internet"

Galeotto fu quel progetto di due anni fa per sviluppare l'acquacoltura offshore, molto al largo delle coste. Un' iniziativa internazionale, con il Rina come capofila e la società Wavenergy partecipata dal professor Felice Arena. Tra i partecipanti anche la Fincosit

Genova - Galeotto fu quel progetto di due anni fa per sviluppare l'acquacoltura offshore, molto al largo delle coste. Una iniziativa internazionale, con Il Rina come capofila e la società Wavenergy, uno spin off universitario di cui il professor Felice Arena, Ordinario di costruzioni marittime presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, detiene quote. Nel lungo elenco di chi ha partecipato al progetto, c'è anche Fincosit, azienda della cordata guidata da Webuild-Fincantieri, in corsa per la costruzione della diga. E il prof era stato nominato dal commissario all'opera **Paolo Signorini**, come presidente del collegio di esperti che avrebbe dovuto valutare le due offerte delle cordate in gara, con un compenso di poco superiore ai 27 mila euro lordi. Dopo più di un mese, l'Autorità portuale si accorge del guaio e smonta la commissione. Ora bisognerà rifare tutto da capo. Professore, cosa è successo? È incompatibile come dice l'Authority? «Non lo so. Parli con loro. Non so neanche di cosa stiamo parlando. La questione credo riguardi quel progetto europeo...» Sì, quello di Wavenergy con Fincosit e tanti altri... «C'era anche il Rina nell'elenco. È un progetto di ricerca e innovazione. Secondo me hanno fatto una gran confusione: ho gestito i rapporti con il Rina che era capofila e ho partecipato al progetto con l'Università. Io sono assolutamente tranquillo e sereno. L'ho detto anche a loro (All'authority, ndr). Se sono contenti loro...» Non mi sembra invece che lei sia contento...nei corridoi di palazzo si dice che avrebbe dovuto esplicitare questo progetto in cui ha lavorato con Fincosit. «Io li ho già avvisati, sono pronto eventualmente con una querela: io non dovevo esplicitare nulla. Parliamo di un progetto europeo a cui ho partecipato come accademico. Comunque non ho ricevuto alcuna comunicazione: quando arriverà, vedremo. Capisco le loro questioni di timore e opportunità, ma quello che ho firmato nel mio incarico, lo sottoscrivo anche oggi. Non avrei nessuna difficoltà. Ora è importante che procedano come ritengono». È arrabbiato? «No, va bene così. È chiaro però che è tutta la vita che faccio questi esami a progetti dello Stato, amministrazioni varie e che mi occupo di progetti di ricerca a livello interna... Vabbè ora è importante che l'opera vada avanti nel miglior modo possibile. È importante per l'Italia». Pensa ci sia stato un eccesso di prudenza? «Ripeto: sono assolutamente tranquillo. Non voglio interpretare le loro valutazioni. Comunque non ho ancora avuto una comunicazione ufficiale». Quindi dice che ha sempre parlato con il Rina per quel progetto. Per questo non le è venuto in mente di dirlo prima che in quel progetto c'era anche Fincosit? «Certo, ho parlato sempre con il Rina. Con Fincosit solo attraverso il Rina che era il coordinatore del progetto. E poi era attività istituzionale



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

non commerciale. Ma poi scusi è una cosa talmente visibile e trasparente...» In effetti per trovarla mi è bastato andare su Google... «Ma certo! È un progetto presente sulle mie pagine web e sul mio curriculum. La mia veste accademica mica la mescolo con altro. Se loro comunque ritengono ci sia incompatibilità, buon per loro. Ancora: io ho sempre operato con la massima tranquillità». Intanto però abbiamo perso quasi 40 giorni... «Non ho idea di cosa faranno. Volendo possono anche sostituire me e lasciare gli altri due. Ma non lo so cosa vogliono fare. Al momento comunque nessuno mi ha comunicato niente. Ma qualcosa manderanno, ovviamente». Di Wavenergy lei è fondatore o ha anche delle quote? «Ho delle quote di quella società. È uno spin-off universitario. Guardi che sono socio anche di altre spin-off accademiche che lavorano nel settore dell' ingegneria. Si tratta di attività nell' ambito di ricerca istituzionale e promuovono la ricerca nel mondo industriale. L' ho fatto più volte e continuerò a farlo con la massima serenità. Senza pensare che questo possa veramente andare a inficiare il lavoro... Le dico: ho sempre lavorato con spirito istituzionale. Non mi importa nulla dell' aspetto economico». Chiaro. Insisto: quindi nessun eccesso di prudenza da parte dell' Authority? «Sa, l' eccesso di prudenza è molto soggettivo. Ognuno ha i suoi parametri. Sono assolutamente sereno sulla compatibilità con l' attività fatta. Se poi però qualcuno ritiene diversamente... Ho firmato relazioni che ri-firmerei domattina, con la massima trasparenza. E sono sicuro che, norma alla mano, non ci sia nessun problema di nessun tipo. Ne abbiamo anche discusso con loro: è chiaro che ognuno fa valutazioni proprie di cautela. Questo lavoro l' ho sempre fatto da 20 anni, in tutti i contesti anche all' estero. Nessuno mi ha mai posto problemi di incompatibilità. Ho fatto un lavoro tecnico: ho voluto tutelare l' amministrazione per evitare che i costi schizzino alle stelle. In un appalto del genere (quello della diga, ndr) il 10% in più significa una maggior spesa di 100 milioni di euro». Si è chiesto perché il problema sia uscito solo ora? «Non ne ho idea. Lo chieda a loro. Bastava andare su internet per controllare, quell' incarico non è segreto. Era nel mio curriculum, quello che hanno pubblicato anche loro». -

Livorno, sciopero non scongiurato

Non è stato scongiurato lo sciopero che le segreterie provinciali di Filt, Fit e Uil trasporti hanno proclamato dal 12 Settembre. A partire da lunedì i lavoratori dei porti incroceranno le braccia secondo le modalità già definite nei giorni scorsi. Nonostante l'impegno profuso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nella ricerca di una composizione del contrasto, la vertenza è quindi andata avanti. Il tavolo di avvio della trattativa convocato stamani dall'AdSP, a cui hanno partecipato le categorie trasporti sindacali e i rappresentanti delle sigle confederali, unitamente alle associazioni datoriali e armatoriali, non è quindi approdato al risultato sperato. Il presidente dell'Adsp **Luciano Guerrieri** esprime amarezza per la posizione di rottura presa dai sindacati: «Credo che grazie al nostro lavoro di intermediazione, e alle proposte pervenute dalle associazioni datoriali, i lavoratori avessero già raggiunto un risultato positivo, con ampi margini di avvio di una trattativa da sviluppare in tempi rapidi. In questi giorni erano stati fatti enormi passi in avanti nelle questioni della tutela e dell'organizzazione del lavoro in porto come mai si era verificato fino ad ora, e auspichiamo non sia stato tempo perduto». **Guerrieri** ne è convinto: «Al di là delle contestazioni espresse dalla parte datoriale sul metodo delle relazioni industriali scelto dai sindacati, le rivendicazioni dei lavoratori hanno fornito uno stimolo positivo a inaugurare una nuova stagione di confronto tra le parti, sulla base della piena condivisione di un duplice interesse comune: contemperare le esigenze di continuità operativa dei porti con quelle di qualità e di rimodulazione del mondo del lavoro». Il n.1 dei porti di Livorno e Piombino sottolinea che «se non fossero state interrotte le trattative, avremmo forse potuto iniziare immediatamente con maggiore garanzia di risultato in lavoro per il quale stavamo discutendo da tempo». Ciò non ostante, «l'Autorità continuerà a approfondire ogni sforzo affinché il dialogo avviato e purtroppo interrotto questa mattina possa comunque essere riattivato nella consapevolezza della tutela degli interessi generali della comunità portuali, dei lavoratori e di tutte le attività produttive connesse al porto».

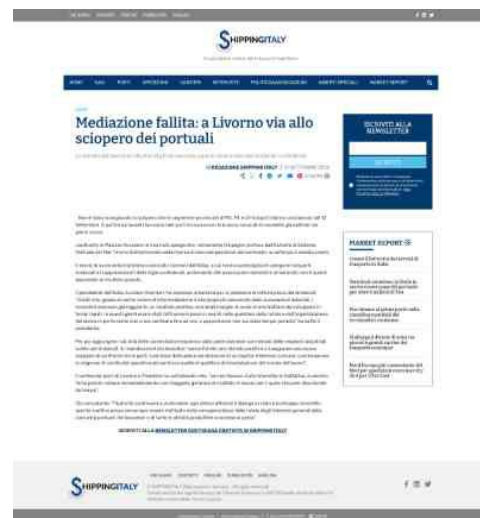


Shipping Italy

Livorno

Mediazione fallita: a Livorno via allo sciopero dei portuali

Non è stato scongiurato lo sciopero che le segreterie provinciali di Filt, Fit e Uil trasporti hanno proclamato dal 12 Settembre. A partire da lunedì i lavoratori dei porti incroceranno le braccia secondo le modalità già definite nei giorni scorsi. L' authority di Palazzo Rosciano in una nota spiega che, nonostante l' impegno profuso dall' **Autorità** di **Sistema Portuale del Mar Tirreno** Settentrionale nella ricerca di una composizione del contrasto, la vertenza è andata avanti. Il tavolo di avvio della trattativa convocato stamani dall' Adsp, a cui hanno partecipato le categorie trasporti sindacali e i rappresentanti delle sigle confederali, unitamente alle associazioni datoriali e armatoriali, non è quindi approdato al risultato sperato. Il presidente dell' Adsp, Luciano Guerrieri, ha espresso amarezza per la posizione di rottura presa dai sindacati: "Credo che, grazie al nostro lavoro di intermediazione e alle proposte pervenute dalle associazioni datoriali, i lavoratori avessero già raggiunto un risultato positivo, con ampi margini di avvio di una trattativa da sviluppare in tempi rapidi. In questi giorni erano stati fatti enormi passi in avanti nelle questioni della tutela e dell' organizzazione del lavoro in porto come mai si era verificato fino ad ora, e auspichiamo non sia stato tempo perduto" ha detto il presidente. Per poi aggiungere: «Al di là delle contestazioni espresse dalla parte datoriale sul metodo delle relazioni industriali scelto dai sindacati, le rivendicazioni dei lavoratori hanno fornito uno stimolo positivo a inaugurare una nuova stagione di confronto tra le parti, sulla base della piena condivisione di un duplice interesse comune: contemperare le esigenze di continuità operativa dei porti con quelle di qualità e di rimodulazione del mondo del lavoro". Il vertice dei porti di Livorno e Piombino ha sottolineato che, "se non fossero state interrotte le trattative, avremmo forse potuto iniziare immediatamente con maggiore garanzia di risultato in lavoro per il quale stavamo discutendo da tempo". Ciò nonostante, "l' **Autorità** continuerà a approfondire ogni sforzo affinché il dialogo avviato e purtroppo interrotto questa mattina possa comunque essere riattivato nella consapevolezza della tutela degli interessi generali della comunità portuali, dei lavoratori e di tutte le attività produttive connesse al porto".



Ancona, la sponda del presidente Ap Garofalo: «Porto aperto alla città, pronti a ospitare eventi»

di Maria Cristina Benedetti Domenica 11 Settembre 2022, 06:00 3 Minuti di Lettura ANCONA - Il punto esatto dove la città incontra il porto è di fronte alle Muse. Una settimana fa Valeria Mancinelli era là, a lasciarsi trasportare dalla levità della Festa del Mare. «Siete una marea», esclamava soddisfatta. La sindaca era l'immagine di quell'entusiasmo di popolo da oltre 10mila persone. Sulla direttrice di via XXIX Settembre in molti inseguivano l'infinito che suggerisce l'Adriatico. Una consuetudine per Vincenzo Garofalo, che rafforza gli argini di quel successo dorico. «Sono rimasto colpito dalla grande affluenza di persone». Non si affida ai numeri, ma è come se lo facesse: «In tantissimi hanno goduto di quest'iniziativa che ha unito la tradizionale processione in mare con le tante proposte organizzate dal Comune di Ancona». Ribadisce, da presidente dell'**Autorità di sistema portuale**, l'importanza d'essere anello di congiunzione. «Un connubio vincente - rilancia il binomio - quello di coinvolgere porto e città, che ha fatto emergere le potenzialità del centro storico come scenario naturale per eventi di grande richiamo». La somma Fa la sintesi per arrivare lontano, il presidente. Lega tutto: il ruolo degli operatori, la musica, il programma d'animazione, le esposizioni, il desiderio delle persone di vivere una giornata d'allegria, in ogni via. «Il capoluogo - tira le somme - dev'essere la prima beneficiaria degli eventi e delle manifestazioni che sono in grado di coinvolgere un così grande numero di partecipanti, con una ricaduta positiva sulla sua vitalità e sul suo tessuto economico e sociale». Garofalo rafforza il teorema dell'integrazione: «Il porto è parte di Ancona, non è un luogo distante o separato. Ha uno spazio, quello del Porto antico, già utilizzato per occasioni di cultura e di divertimento». S'impegna: «L'**Autorità di sistema** non si tirerà indietro rispetto all'eventuale richiesta di poter organizzare manifestazioni in questo luogo, come abbiamo fatto in questi mesi con i soggetti che hanno chiesto gli spazi per iniziative pubbliche». Un gesto ancora, per rinsaldare il legame "con il mare del lavoro". Il suo. «Gli uffici dell'**Autorità**, anche a questo riguardo, hanno sempre funzionato nella fase di guida commissariale dell'Ammiraglio Giovanni Pettorino. Non ci sono state pause». L'innovazione Allarga di nuovo il suo orizzonte, già sconfinato. «La grande festa di domenica scorsa ha saputo coinvolgere tutti i protagonisti della vita economica e sociale che offrono, con la loro costante presenza, i servizi richiesti dai cittadini e dai visitatori con un risultato tale che alcuni degli esercenti stanno ipotizzando di riunirsi in associazione per essere loro stessi promotori di iniziative di attrazione». Nella costruzione del teorema della partecipazione attiva si trova sulla stessa lunghezza d'onda di Palazzo del Popolo. «Un coinvolgimento innovativo, che ha saputo valorizzare le realtà esistenti, che ha interessato i luoghi del centro e quelli del



porto dove la festa è iniziata e finita con i tradizionali fuochi d'artificio». Il presidente torna al punto della Mancinelli: «Un cerchio simbolico del rapporto fra la città, il mare e il suo porto». Il punto esatto. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercato ittico di Ancona, restyling tra le proteste per i vongolari costretti in un container

di Andrea Maccarone Sabato 10 Settembre 2022, 07:40 3 Minuti di Lettura

ANCONA - Il restyling del Mercato ittico al Mandracchio fa traslocare la Co.ge.vo. La Cooperativa dei vongolari costretta a ripiegare all'interno di un container di 40 metri quadrati posizionato nell'area antistante l'Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). Nel piano di riqualificazione dello stabile, inserito nel progetto più ampio di rifacimento dell'intera area **portuale** del Mandracchio, è prevista la costruzione di un ristorante proprio negli spazi fino ad ora destinati agli uffici della Co.ge.vo. La protesta «Siamo alla mercé di chiunque - protesta il presidente della Cooperativa dei vongolari, Domenico Lepretti - qui davanti parcheggiano i camion, potenzialmente siamo a rischio atti vandalici o addirittura furti». Non l'ha presa bene Lepretti, che ha chiesto all'**Autorità portuale** di destinargli «un'area di loro proprietà davanti alla Carmar Sub, dove hanno uno stabile - dice il presidente -, ma non ho ancora ricevuto risposte». Dunque, nel frattempo, l'head quarter della Co.ge.vo si è dovuto adattare in uno spazio angusto all'interno di un container. «Non si riesce a lavorare qua dentro - incalza Lepretti - è troppo piccolo. Siamo in due con i macchinari, non possiamo rimanere in queste condizioni». A questo punto non resta che guardare altrove: «Mi sto informando per trovare una soluzione alternativa - continua Lepretti - ma mi aumentano i costi di affitto. Veramente un grosso disagio. Nonostante la nostra realtà sia una delle più valide nell'ambito **portuale**, siamo considerati meno di zero». Intanto è partita l'attività di restyling degli stabili nell'area del Mandracchio. Subito il rifacimento di una parte del Mercato ittico dove, oltre alla riqualificazione della struttura, si interverrà per la realizzazione di un ristorante al posto degli uffici della Co.ge.vo «con l'obiettivo di ridefinire certi spazi seguendo una logica più attuale e al passo con i tempi - afferma il presidente dell'**Autorità portuale**, Enzo Garofalo - perchè anche l'attività di pesca sta evolvendo, e dove c'è pesca c'è mercato e, perchè no, ristorazione». Dunque una vision a lungo termine che punta a rivedere completamente la destinazione d'uso degli spazi. Non tutti, ovviamente. Infatti i lavori allo stabile del mercato sono iniziati prima dell'arrivo del nuovo piano regolatore di sistema **portuale** proprio perchè non è stata messa in discussione la destinazione d'uso. «Un ragionamento simile lo stiamo affrontando per l'area fieristica - aggiunge Garofalo - su cui vorremmo intervenire con alcuni cambiamenti». Non si sbilancia però il presidente dell'**autorità portuale** sul dettaglio delle ipotesi al vaglio. «C'è un team di esperti al lavoro - spiega - e quando avremo un quadro più chiaro provvederemo a comunicarlo». La programmazione Il servizio tecnico per la redazione del Piano regolatore di sistema **portuale**



è stato affidato al raggruppamento temporaneo d' impresa costituito da Modimar srl di Roma, capogruppo, Acquatecno srl e Seacon srl di Roma, Giovanni Francalanza di Pisa, Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione, Simonetta Migliaccio di Genova, Environment Park spa di Torino. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Autorità portuale Sicilia occidentale affida due concessioni demaniali su Molo Trapezoidale

- (Adnkronos) - È pubblicato sul sito dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale ([www. Vivere Senigallia adsppalermo.it](http://www.VivereSenigallia.adsppalermo.it)) il bando per l' affidamento di due concessioni demaniali marittime sul Molo Trapezoidale. Si tratta di due edifici previsti nel progetto di riqualificazione del Trapezoidale del porto di Palermo da adibire a ristoranti: il primo lotto riguarda un edificio di 231,00mq di area coperta e di 374,00mq di area scoperta, con destinazione "Alta ristorazione di tradizione siciliana", mentre il secondo riguarda un immobile di 231,00mq di area coperta e 374,00mq di area scoperta, con destinazione "Sushi/ crudo bar". La durata della concessione è di otto anni e ogni partecipante alla gara potrà presentare la domanda per un solo lotto. Il commento del presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti: "In quello spazio che, appena completato, davvero rivoluzionerà il rapporto tra Palermo e il suo mare, abbiamo previsto, tra l' altro, due ristoranti di alto livello con specifico riferimento alla tradizione siciliana, sempre molto richiesta dal turista. Puntiamo ad eccellenze che dovranno accontentare differenti tipologie di fruitori, cittadini, crocieristi e proprietari degli yacht che ormeggeranno proprio dinanzi ai ristoranti. Come è successo a Sant' Erasmo, e sulla scia del modo di operare di questa Authority, che non si limita alla realizzazione di isolate infrastrutture ma le concorda con il mercato, si creeranno nuovi posti di lavoro, attivando nuove economie. Auspico una folta partecipazione". I partecipanti non devono essere in possesso di altre concessioni demaniali o autorizzazioni rilasciate dall' AdSP nella circoscrizione territoriale del porto di Palermo per lo stesso scopo, devono essere iscritti da almeno cinque anni nel Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. competente per territorio e devono avere esercitato l' attività di ristorazione per almeno cinque anni, di cui tre consecutivi. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte scade il 17 ottobre 2022. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 10 settembre 2022 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/do4j> L' indirizzo breve è Commenti



Il porto di Roma punta su Miami 2023

10 settembre 2022 - L' **AdSP** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** non sarà presente al Seatrade Cruise Med che si svolgerà a Malaga il 14 e 15 settembre prossimi. L' ente, infatti, ha partecipato ad aprile al Sea Trade di Miami, dove il presidente **Pino Musolino**, unico rappresentante istituzionale dei porti italiani allo stand "Cruise Italy", ha avuto modo di incontrare i top manager del settore a livello mondiale, confrontandosi in quella sede sulla ripartenza post-pandemica e sul futuro. A causa anche dei fondi di bilancio a disposizione ancora limitati, l' ente ha scelto di non essere presente a Malaga, dove peraltro poco si potrà aggiungere per i porti del Network, rispetto a quanto già discusso a Miami, destinando così quelle risorse ad altre spese necessarie, in un esercizio finanziario che ancora è fortemente condizionato dai problemi derivanti dal Covid. L' **AdSP** sta già preparando una presenza importante a Miami nel 2023, dove si presenteranno in modo più articolato, lavorando insieme ai territori, le realtà di Civitavecchia, di Gaeta e del costruendo porto commerciale di Fiumicino.



La Boschi a Reggio: è giusto ascoltare la gente, ma dico "sì" al rigassificatore di Gioia Tauro FOTO

Quanto all' "abbraccio" alla deputata Dieni, «noi coerenti nella scelta terzopolista: non siamo certo con Cinquestelle. E Federica è stata molto coraggiosa» REGGIO CALABRIA - Doppio appuntamento reggino per l' ex ministro Maria Elena Boschi. Il volto femminile del renzismo è capolista alla Camera nel proporzionale anche in Calabria, e a Reggio ha concluso la sua "due giorni" calabrese. "Meb" inaugura la sede elettorale del Terzo polo Un paio gli appuntamenti ufficiali. L' inaugurazione della sede elettorale lungo corso Matteotti, la "via Marina Alta", di quel polo centrista risultante di Azione e Italia viva che s' è poi voluto chiamare "Italia sul serio"; e a seguire il bagno di folla all' È Hotel Tutto con un' ampia scorta di dirigenti, candidati e dirigenti-candidati: il coordinatore regionale di Italia Viva Ernesto Magorno, senatore uscente e che stavolta invece segue "Meb" - come la chiamano amici ed estimatori - nel listone bloccato per Montecitorio; il segretario regionale di Azione ed ex sindaco di Taurianova Fabio Scionti, nella prima sindacatura Falcomatà anche consigliere metropolitano delegato, capolista sempre al proporzionale per Palazzo Madama; il consigliere metropolitano delegato allo Sport e consigliere comunale di Reggio Calabria Giovanni Latella, candidato alla Camera all' uninominale nel collegio Reggio-Locri; entrambi i sindaci facenti funzioni, il renziano Paolo Brunetti (Reggio città) e il calendiano Carmelo Versace (MetroCity). Ma poi vedi parecchi altri soggetti da sempre impegnati in politica, dall' ex Bova-boy Massimiliano Tramontana a Tonino Serranò, già consigliere comunale reggino, passando per l' ex sindaco di Gerace Pino Varacalli. Gli appuntamenti 'ufficiosi' del capogruppo uscente di Iv a Montecitorio sono però molti ma molti di più: si va da incontri con importanti imprenditori (collettori di voti, ma anche significativi portatori sani di rilevanti ambizioni politiche) all' incontro coi colleghi delle imprese antiracket, dalla visita al porto di Gioia Tauro a quella ai Bronzi di Riace custoditi al Museo nazionale archeologico della Magna Grecia. Quando il gioco si fa duro, i duri iniziano a giocare : il senso ultimo di questa campagna elettorale "flash" a ritmi però forsennati, probabilmente, è anche questo. Attesa estenuante Fatto sta che il calendario fittissimo porta fisiologicamente a micro-ritardi che s' accumulano progressivamente, un grande 'classico' di tutte le campagne elettorali; e quindi la Boschi alla sede elettorale dei terzisti arriva con un ritardo monstre e dopo le interviste di rito ha sì e no il tempo di tagliare il nastro per l' inaugurazione. La precede, curiosamente, un camiddu iper-locale e molto pittoresco che, oltre a chiedere qualche moneta a tutti, si fa accompagnare tra gli altri da un percussionista con una maglietta verdissima su cui campeggia la significativa scritta Chiudi col razzismo, ti apre un mondo Difficile che lo slogan abbia la piena approvazione dei dirigenti di un soggetto politico che fino a qualche settimana fa aveva chiuso un'



TempoStretto

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

intesa col Partito democratico e, dopo il 25 settembre, in caso di vittoria del centrodestra non esclude affatto d'allearcisi in chiave governativa. A caccia di un enigmatico legame con la Calabria Boschi non si sottrae ai cronisti. E spiega il significato della sua candidatura in una Calabria che la ricorda più che altro per il corteo per sostenere la giovanissima vittima del branco a Melito Porto Salvo o per alcune iniziative a sfondo legalitario a San Luca. « Cosa m' aspetto dalla Calabria? Che dia fiducia a noi di Italia sul serio. Abbiamo messo in piedi una squadra di donne e uomini molto in gamba, a cominciare dal mio 'compagno d'avventure' Ernesto Magorno, che ha rappresentato molto bene questo territorio in Parlamento. E unendo le forze speriamo d' avere ancor più capacità d' incidere, per questa comunità che se lo merita. Però io capovolgerei la domanda: io penso di dovermi mettere a disposizione di quel che la Calabria s' aspetta da me Questa è dunque una fase d' ascolto, dai Bronzi di Riace alla Sanità, dalla condizione delle strade al porto di Gioia Tauro». Stando all' ex ministro, sono diverse le realizzazioni messe in campo a favore della Calabria ai tempi del governo Renzi - che vantava tra i ministri, oltre alla Boschi, lo stesso Carlo Calenda -, «anche salvaguardando svariati posti di lavoro al porto di Gioia. Certo le cose sono molto cambiate, oggi abbiamo visto un sito **portuale** che è un' eccellenza italiana: ci è stato chiesto d' insistere molto sul tasto dell' intermodalità, per collegarlo ancora meglio alle diverse reti trasportistiche d' Italia e in particolare alla rete ferroviaria». Gioia Tauro? «Sì all' intermodalità, ma pure al rigassificatore» Ma vista la ricchezza-portualità, proprio i centristi-terzopolisti per parte loro hanno chiesto al presidente dell' **Autorità di sistema portuale** Andrea Agostinelli di «fare il massimo per contribuire a rendere Gioia e tutta la rete **portuale** del Sud Italia un grande hub per le energie rinnovabili». Già. Ma non s' era detto che Matteo Renzi sposa l' abbraccio praticamente a ogni forma d' energia, dall' eolico al carbone "pulito", dal gas fino al nucleare? Ecco che parlare di Gioia Tauro e d' energia richiama quel disperato bisogno di un gas che la Russia ci nega per via del conflitto con l' Ucraina e dunque quel rigassificatore che su scala nazionale tantissimi vorrebbero proprio lì e che invece proprio lì in tantissimi vedono come la peste "Meb" è decisamente favorevole ad avviare il rigassificatore, così come la forza politica d' appartenenza. Non lo smentisce di certo; ma, come sempre, pur nel confermare questo trend non molto gradito alla gente della Piana di Gioia Tauro 'ci sa fare'. «Come in tutti i casi, credo sia giusto parlare coi cittadini - la prende un po' larga l' ex ministro - e anche aiutarli a vincere quelle preoccupazioni che, inizialmente, diciamoci la verità!, sono anche comprensibili». Insomma, sì: toccasse a "Italia sul serio" decidere, il rigassificatore si farebbe oggi stesso. «È giusto discuterne; lo dice chi ha introdotto per legge il débat public , sul modello francese. Però al tempo stesso, quando siamo stati al Governo, ci siamo assunti la responsabilità delle scelte: ci sono delle opere che servono ai cittadini di questo territorio in primis , ma servono all' intero Paese. Lo diciamo a Piombino e lo diciamo anche a Gioia Tauro». Del resto, i terzisti sono decisamente favorevoli anche al Ponte sullo Stretto, insieme pure all' Alta velocità, alla modernizzazione e miglioramento

TempoStretto

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

della rete viaria. «Ci sono delle ricette che già abbiamo visto funzionare bene e adesso vogliamo replicare ovunque sia possibile: per esempio, il funzionamento delle Zone economiche speciali. Abbiamo faticato tanto per avere le Zes; adesso serve accenderne il motore ». Col Pd negli Enti; ma poi Inevitabili, tuttavia, alcune considerazioni più strettamente politiche. Per esempio, sull' inedito caso in base al quale, pur essendo il sindaco della città e metropolitano (sospeso) Giuseppe Falcomatà un uomo del Partito democratico e della coalizione di centrosinistra, nominando Brunetti e Versace ha temporaneamente consegnato a un altro schieramento politico le chiavi di entrambi gli Enti, almeno sulla carta. «Sono state scelte sicuramente le persone più capaci e competenti, s' è scelto il meglio per questo territorio e per questa comunità a prescindere dalle appartenenze. Dopodiché non è l' unico caso - così "Meb", comparando in realtà due casi evidentemente molto distanti tra loro -: proprio in Toscana noi governiamo la Regione insieme al Pd ma poi ci presentiamo divisi alle Politiche, com' è ovvio». L' abbraccio all' ex-M5S? «Noi coerenti, la Dieni coraggiosa» Ma poi c' è l' altra questione: il mantra di Renzi è stato per lunghi anni "mai con Cinquestelle" (in questo, poi emulato da Calenda). L' aretina di Montevarchi, donna-in-politica di grande esperienza, come interpreta le "braccia aperte" alla deputata uscente reggina Federica Dieni, per due legislature in seno a Cinquestelle? « Beh, non siamo andati noi con Cinquestelle ma è un' esponente pentastellata che è venuta da noi - è la spiegazione della Boschi -. L' onorevole Dieni ha fatto una scelta molto coraggiosa, uscendo dal Movimento Cinquestelle proprio per la mancata condivisione della 'rottura' col governo Draghi. E con molta generosità sta facendo campagna elettorale qui con noi. Dopodiché, Iv è stato l' unico partito coerente: fin dal primo momento abbiamo detto che saremmo andati alle elezioni da soli, senza centrosinistra né Cinquestelle perché noi siamo alternativi a tutto questo». Seconda tappa, l' abbraccio coi sostenitori La giornata reggina, e del resto l' intera "48 ore" in Calabria, si chiude in un dibattito più largo e disteso anche nei tempi. Per Federica Dieni è il momento giusto per argomentare: «Ho intrapreso questa scelta perché voglio intraprendere un percorso politico serio . E già dal punto di vista umano sono stata accolta nel migliore dei modi: non era scontato». Tra gli interventi, a precedere quello della parlamentare reggina quelli di Versace e di Brunetti che ha richiamato la propria forte volontà di far incontrare l' ex ministro e gli imprenditori reggini antiracket. «Per me era una cosa troppo importante, perché - ha scandito il sindaco facente funzioni - dev' essere chiaro che noi i voti della 'ndrangheta non li vogliamo ». Articoli correlati Tag:

Stretto di Messina, gara deserta. Uiltrasporti: "Lavoratori sempre più preoccupati"

"L'incertezza sul futuro del servizio, con un bando che probabilmente avrà ulteriori modifiche e probabili code con ricorsi legali della società esclusa in prima battuta" Roma - Il secondo bando emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il servizio di traghettamento marittimo veloce sullo Stretto nella tratta **Messina**-Reggio Calabria è andato deserto. Lo denuncia Uiltrasporti, che "da tempo suona il campanello d'allarme sulla condizione in cui versa la continuità territoriale sullo Stretto di **Messina** in termini di qualità ed efficienza del servizio veloce marittimo passeggeri, da anni gestito dal vettore pubblico tramite la società Blu Jet". "E' inconcepibile - dichiara Michele Barresi, segretario generale Uiltrasporti **Messina** - come per ben due volte una gara del Ministero per un servizio di continuità territoriale che collega i due porti più importanti d'Europa per traffico passeggeri, **Messina** e Reggio Calabria, possa risolversi in un nulla di fatto. Di certo le attuali condizioni di traghettamento veloce passeggeri non sono idonee alle esigenze delle migliaia di pendolari dello stretto e questo sia in termini di qualità ed efficienza dei mezzi sia per orari e numeri di corse offerti". "L'incertezza sul futuro del servizio, con un bando che probabilmente avrà ulteriori modifiche e probabili code con ricorsi legali della società esclusa in prima battuta, continua a generare tra i lavoratori marittimi tensioni sul futuro occupazionale - conclude la Uiltrasporti - e la notizia arriva mentre la politica nazionale e regionale è in piena campagna elettorale, e pertanto dovrebbe dare certezze e progetti a milioni di cittadini per una continuità territoriale e per l'area metropolitana dello Stretto che oggi restano solo realtà virtuali".



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Villa San Giovanni, Cosimo Antonio Calabrò: "Autorità Portuale proponga alla città una soluzione per spostare gli approdi"

La nota di Antonio Calabrò, già presidente della provincia reggina e ex sindaco di Villa San Giovanni

"Mesi fa, e per tempo, con gli ex Sindaci della Città, avevamo posto all'attenzione della pubblica opinione la necessità di utilizzare le risorse del PNNR per risolvere l'annoso problema della portualità a Villa San Giovanni. La presa di posizione era accompagnata da una proposta/idea progettuale che faceva sintesi delle posizioni assunte, negli anni, unanimemente, dalle diverse amministrazioni comunali". Lo afferma in una nota Cosimo Antonio Calabrò, già presidente della provincia reggina e ex sindaco di Villa San Giovanni.



Il Nautilus

Trapani

Flag Torri e Tonnare del Litorale Trapanese: le isole ecologiche per il conferimento dei rifiuti marini a Trapani: un progetto che sa di futuro

Si è concluso il primo Road Talk del Flag "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese", che si è svolto negli spazi all'aperto della Lega Navale di Trapani. Sono intervenuti Salvatore Quinci, presidente del Flag "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese", Francesco Seidita, progettista e direttore di esecuzione delle isole ecologiche, Ninni Romano, assessore all'Ecologia e all'Ambiente del Comune di Trapani, Francesco Ala, responsabile unico del procedimento sulle isole ecologiche - Comune di Trapani. Testimonial d'eccezione, il giornalista Italo Cucci. Un'iniziativa definita dal giornalista Italo Cucci "ricca di solidarietà e creatività, che sa di futuro". Un progetto a basso impatto ambientale che potrebbe diventare una buona pratica per far diminuire i rifiuti in mare. E gli "alleati" dell'ambiente saranno i pescatori, i diportisti, gli amanti del mare: nei prossimi mesi nelle zone costiere di Trapani, Marsala, San Vito lo Capo e Mazara del Vallo, entreranno in funzione le prime isole ecologiche nelle quali si potranno conferire i rifiuti legati alle attività di pesca, sia quelli pescati dal mare. L'iniziativa rientra nel PAL (Piano di Azione Locale) del Flag "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese", finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 Priorità 4 "Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) nel settore della pesca". "Il Flag "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese" coinvolge i Comuni di Custonaci, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Petrosino, San Vito lo Capo, Trapani e Valderice, e opera dal 2013 con lo scopo di contribuire ad accrescere la prosperità economica e sociale delle zone di pesca del proprio territorio di riferimento; in tal senso non può mancare una forte attenzione alle tematiche ambientali orientate alla salvaguardia della qualità dell'ambiente costiero: transizione ecologica e sostenibilità ambientale sono le due parole chiave per la società del futuro" - così dichiara Salvatore Quinci, presidente del Flag "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese". Un seminario che ha avuto l'obiettivo di informare sul percorso che ha portato all'acquisto e all'installazione di quattro isole ecologiche mobili per la raccolta di rifiuti marini. "Nel Comune di Trapani, l'isola ecologica si trova all'interno dell'area demaniale portuale, in prossimità del "Lazzaretto", in Via Lutazio Catullo. Non appena sarà attiva, pescatori e diportisti potranno conferire plastica, alluminio, carta e cartone, reti e materiali residuali da pesca, vetro, residuo indifferenziato, batterie esauste, olio minerale, RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Sarà necessario avvicinare la tessera sanitaria al lettore dal lato del codice a barre ed attendere l'apertura della porta scorrevole per conferire i rifiuti nelle diverse tipologie di cassonetti" - così spiega Francesco Seidita, progettista e direttore di esecuzione delle isole ecologiche. "Il mio ruolo è stato quello di sviluppare tutte le attività amministrative, dalle gare all'affidamento dei lavori, legate



Il Nautilus

Trapani

al progetto. Il Comune di Trapani, il Flag Trapanese, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Occidentale hanno stretto una convenzione. Presto l' isola ecologica sarà fruibile" - così conclude Francesco Ala, responsabile unico del procedimento delle isole ecologiche del Comune di Trapani. Ha continuato Ninni Romano, assessore all' ecologia e all' ambiente del Comune di Trapani che ha elencato le numerose campagne di sensibilizzazione attuate dall' Amministrazione Comunale di Trapani rivolte alla cittadinanza atte a promuovere il rispetto per l' ambiente e la lotta contro l' abbandono dei rifiuti, in collaborazione con la Trapani Servizi. Tra le attività messe in campo anche gli sgravi sulla Tari per coloro che conferiscono presso il CCR(Centro Comunale di Raccolta). MarePulito è l' hashtag della campagna di sensibilizzazione nella difesa del mare collegata al progetto delle isole ecologiche per il conferimento dei rifiuti marini. Partner nella campagna di sensibilizzazione sarà il movimento ecologista europeo Fare Ambiente, in particolare la sezione provinciale, presieduta da Salvatore Braschi. Fare Ambiente - Movimento Ecologista Europeo nasce dall' iniziativa di un gruppo di docenti universitari, esperti in politica e gestione dell' ambiente, insieme a molti giovani, lavoratori, professionisti, imprenditori, cittadini, che hanno deciso di unirsi per contrastare una metodologia anacronistica per tutelare l' ambiente e l' ecosistema. La sostenibilità è un nuovo valore che deve radicarsi nella coscienza di tutti come nuovo stile di vita. Un ruolo centrale nel territorio di Trapani ha anche la sezione di Trapani della Lega Navale Italiana che propone numerose attività di tutela ambientale durante il corso dell' anno con pulizia di alcuni tratti di litorale della città di Trapani. La campagna di comunicazione e sensibilizzazione è caratterizzata da pieghevoli informativi e merchandising personalizzato (magliette, cappellini, giubbotti catarifrangenti, felpe, segnaletica). Il road talk sulle isole ecologiche per il conferimento dei rifiuti marini verrà organizzato in altre date negli altri comuni sede di portualità peschereccia del Flag Torri e Tonnare del Litorale Trapanese (Marsala, Mazara del Vallo, San Vito Lo Capo). Le date saranno comunicate sulla pagina Facebook Flag Torri e Tonnare del Litorale Trapanese e sul sito. Nel video, gli intervistati: Italo Cucci, giornalista; Salvatore Quinci, presidente del Flag "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese"; Francesco Seidita, progettista e direttore di esecuzione delle isole ecologiche; Francesco Ala, responsabile unico del procedimento delle isole ecologiche del Comune di Trapani; Ninni Romano, assessore all' ecologia e all' ambiente del Comune di Trapani.

Crociere, Costa Luminosa è entrata ufficialmente a fare parte della flotta Carnival

La nave è attualmente in fase di ristrutturazione nel bacino di carenaggio di Fincantieri a Palermo, dove sarà preparata per essere utilizzata dalla nuova compagnia di navigazione Palermo - Costa Luminosa non fa più parte della flotta della compagnia basata a Genova. Come ampiamente annunciato, la nave è stata consegnata a Carnival Cruise Line, brand americano che fa parte della stessa holding di Costa: La nave è attualmente in fase di ristrutturazione nel bacino di carenaggio di Fincantieri a Palermo, dove sarà preparata per essere utilizzata dalla nuova compagnia di navigazione. Lo scafo della nave riceve la nuova livrea blu, bianca e rossa della compagnia americana. Anche il comandante della nave è cambiato: Nicolantonio Palombella ha consegnato simbolicamente il timone al collega Adriano Binacchi, che si occuperà della nave durante la permanenza in cantiere. La Carnival Luminosa si dirigerà poi in Australia. Lì, la nave da crociera partirà da Brisbane per la prima volta il 6 novembre. Carnival Luminosa trascorrerà la sua stagione inaugurale in Australia fino ad aprile 2023, dopodiché farà rotta per gli Stati Uniti. Nell'estate del 2023 sono previsti alcuni viaggi da Seattle all'Alaska.

